Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

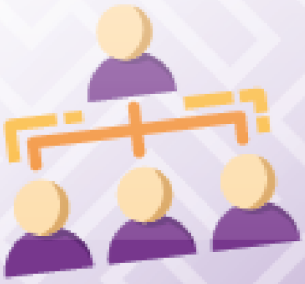
ROCCHETTA TANARO

ATIC809002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ROCCHETTA TANARO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***11/12/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***4651*** *del* ***11/12/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***19/12/2024*** *con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
12 Risorse professionali

Le scelte strategiche

13 Aspetti generali
17 Priorità desunte dal RAV
18 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
20 Piano di miglioramento
31 Principali elementi di innovazione
34 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

45 Aspetti generali
53 Traguardi attesi in uscita
56 Insegnamenti e quadri orario
63 Curricolo di Istituto
74 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
85 Moduli di orientamento formativo
90 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
121 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
124 Attività previste in relazione al PNSD
131 Valutazione degli apprendimenti
141 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

146 Aspetti generali
153 Modello organizzativo
159 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
161 Reti e Convenzioni attivate
168 Piano di formazione del personale docente
176 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Caratteristiche del territorio e della popolazione scolastica

I comuni di riferimento dell'Istituto Comprensivo di Rocchetta Tanaro sono ubicati alla periferia sud-est della città di Asti, in un territorio prevalentemente collinare. Gli insediamenti abitativi risultano piuttosto rarefatti e talvolta dispersi sul territorio, con la presenza di numerose frazioni e gruppi di abitazioni isolate. Le situazioni sono diverse da comune a comune, in relazione allo sviluppo di aree artigianali e alla presenza di alcune attività di tipo agricolo, che permangono nonostante la crisi del settore primario e che hanno richiamato numerosi lavoratori stranieri (nei comuni di Castello di Annone e di Rocchetta Tanaro costituiscono il 25% dei frequentanti). In questi ultimi anni l'insediamento della nuova sede dell'industria alimentare Saclà ha una ricaduta economica e sociale sul territorio. Dal punto di vista lavorativo attualmente prevale il settore secondario (piccole imprese), mentre risultano ridotte le componenti del settore primario e terziario. Il pendolarismo è molto diffuso, sia verso la città di Asti, sia verso il capoluogo di regione. La tipologia familiare prevalente è quella mononucleare e in crescita è il numero delle separazioni, con l'aumento di situazioni familiari difficili, ultimamente anche sotto il profilo economico. Numerose sono le famiglie provenienti da altri Paesi, sia europei sia extracomunitari. Per molti ragazzi la scuola rappresenta il principale o più significativo momento di aggregazione. Negli ultimi anni si evidenzia una leggera crescita delle opportunità di inserimento in associazioni sportive. Sono in continuo aumento i casi di fragilità psicologica, di difficoltà comportamentali e relazionali, aggravati anche dalla pandemia, così come i casi di disagio socio-ambientale , con incremento dei problemi di tossicodipendenza e di alcolismo, registrati dal SERT dell'ASL di Asti. Sul territorio sono assenti i servizi specialistici sociali e psicologici di recupero e di prevenzione, salvo la copertura dei casi più gravi a cura del Consorzio CO.GE.SA., al quale aderiscono i diversi comuni. L' Istituto, negli ultimi anni, ha istituito un servizio di sportello psicologico, indirizzato alle famiglie e ai docenti, condizionato dai fondi annuali disponibili. Sul territorio sono presenti alcune associazioni di volontariato (pro loco, bande municipali, corali, C.R.I., A.V.I.S., Nuclei di Protezione Civile, ANCR) e sportive. Nei comuni sede di scuola esistono Biblioteche civiche comunali in rete con la Biblioteca Consorziale Astense. A Rocchetta Tanaro è attiva la Biblioteca Scolastica multimediale "Angela Chiappino", ubicata nei locali della scuola media "G. Fagnano". A Refrancore è presente un Laboratorio Scientifico fruibile dalle classi della scuola

primaria e secondaria di primo grado. A Portacomaro, presso la scuola primaria e secondaria di primo grado, si trova un Laboratorio Scientifico utilizzato dalle varie classi presenti nella scuola e anche da quelle di Asti e dei vari paesi limitrofi. A Cerro Tanaro è attivo il Centro di Interpretazione del Territorio che racconta il territorio e la sua evoluzione storica da diversi punti di vista: naturalistico, antropologico, culturale e archeologico . Nel territorio comunale di Rocchetta Tanaro è anche presente un Parco naturale. Prima area protetta dell'Astigiano, il Parco è stato istituito con legge della Regione Piemonte nel 1980.

Analisi dei bisogni sociali

Sulla base dell'analisi presentata si sono evidenziati i seguenti bisogni sociali:
- Aggregazione: necessità di creare spazi e situazioni per l'aggregazione dei bambini e dei giovani;
- Stimoli culturali: anche dove esistono spazi e strutture manca l'animazione e una progettualità educativa;
- Offerta di occasioni diversificate di pratica sportiva.

Analisi dei bisogni formativi

In via prioritaria dovranno essere ricercate risposte ai seguenti bisogni formativi:
- Condivisione di esperienze formative con i coetanei;
- Uso della sensorialità e avvicinamento ai vari tipi di linguaggi;
- Stimolo della curiosità e della creatività;
- Sviluppo del pensiero critico;
- Acquisizioni di sistemi logico-formali necessari per interpretare realtà;
- Consapevolezza delle proprie caratteristiche personali e dei propri ritmi e tempi di apprendimento;
- Valorizzazione delle competenze;
- Valorizzazione delle diversità individuali e culturali;
- Recupero delle situazioni di svantaggio;
- Integrazione tra culture diverse.

I bisogni formativi e la risposta dell'istituto

In relazione ai bisogni formativi degli alunni emersi dal contesto ambientale, e più ampiamente dalle caratteristiche della società odierna, la nostra scuola, ponendo al centro dell'azione educativa

l'alunno e in continuità con l'azione educativa della famiglia, concorda scelte metodologiche e percorsi progettuali per:
- favorirne lo sviluppo della personalità in tutte le direzioni;
- garantire a ogni alunno il successo formativo;
- promuovere lo star bene a scuola.

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico degli studenti è medio basso, con una piccola percentuale di background familiare alto nella scuola primaria. La percentuale degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è più bassa rispetto alle medie della provincia di Asti, della regione Piemonte e quella nazionale in quanto si avvicina allo 0%. La popolazione scolastica presenta caratteristiche eterogenee e le classi rispecchiano questa situazione. Gli studenti con cittadinanza non italiana rappresentano all'incirca il 18 % del totale, in numero superiore rispetto alla media nazionale, inferiore rispetto a quella della provincia di Asti, in linea con quella regionale.

Vincoli

Non sempre le risorse materiali e umane disponibili riescono a soddisfare pienamente i bisogni sociali e formativi degli alunni in situazione di svantaggio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio presenta un'eterogeneità di situazioni economico-sociali tra i diversi comuni, in relazione sia allo sviluppo di aree artigianali sia alla presenza di alcune attività agricole, che resistono nonostante la crisi del settore primario e che hanno richiamato numerosi lavoratori stranieri (nei comuni di Castello di Annone e di Rocchetta Tanaro questi ultimi costituiscono il 25% dei frequentanti). Per quanto riguarda i servizi, negli ultimi anni si è assistito alla soppressione di alcuni presidi un tempo essenziali (stazioni ferroviarie, linee di autobus) e alla conseguente limitazione negli spostamenti; tuttavia, l'istituto può contare per le attività didattiche su mezzi di trasporto

opportunamente predisposti dalle amministrazioni comunali. Dal punto di vista lavorativo attualmente prevale il settore secondario (piccole imprese), mentre risultano ridotte le componenti del settore primario e terziario. Dal punto di vista sociale, sono in aumento le famiglie di separati, che versano in alcuni casi in situazioni economiche critiche.

Vincoli

In questi ultimi anni, nonostante i contributi erogati dagli stakeholder presenti sul territorio e dalle amministrazioni comunali, le famiglie risentono in maniera negativa dell'aumento del costo della vita a livello nazionale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituto dispone di un numero di edifici superiore alla media sia regionale sia nazionale, edifici che sono stati messi a norma per quanto riguarda la sicurezza e l'abbattimento delle barriere architettoniche: sono presenti porte antipanico e servizi igienici per disabili. L'Amministrazione comunale si fa carico degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, quando è necessario. Gli alunni raggiungono i plessi attraverso il servizio di trasporto comunale. Le varie scuole sono dotate di strumenti digitali quali PC, L.I.M., tablet, smart tv, tavolette grafiche in numero variabile, supportate da una rete internet potenziata nell'ultimo periodo. La fornitura di tali dotazioni multimediali è stata agevolata dalla partecipazione dell'istituto a diversi bandi di gara per la trasformazione digitale delle aule. Le risorse economiche dell'istituto derivano principalmente da finanziamenti statali ed europei. Per gli studenti che si trovano in situazioni di svantaggio le amministrazioni comunali provvedono, dietro segnalazione o richiesta, ad attivare interventi opportuni.

Vincoli

Non tutti i plessi sono dotati di una biblioteca- per quanto siano presenti aule adibite alla custodia dei libri e spazi dedicati alla lettura - e di una palestra all'interno dell'edificio.

Risorse professionali

Opportunità

L'attuale dirigente scolastico ha preso servizio nel mese di novembre 2024. Il personale docente a tempo indeterminato costituisce il 53% del totale, di cui circa l'80% presta servizio da più di 5 anni nella scuola con un'età superiore ai 55 anni (pari al 48% circa). Il personale ATA a tempo indeterminato da più di 5 anni costituisce all'incirca il 70% del totale. Ogni anno viene incaricato tra i docenti un referente che si occupa dell'inclusione, PTOF e documentazione, formazione ed aggiornamento, rapporti con il territorio e digitalizzazione. Alcuni docenti possiedono competenze specifiche che consentono di attivare laboratori artistici, musicali, teatrali con o senza la collaborazione delle associazioni presenti sul territorio.

Vincoli

I vincoli sono talvolta dovuti al turn over dei docenti e ATA precari.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ROCCHETTA TANARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ATIC809002
Indirizzo	VIA N. SARDI 33 ROCCHETTA TANARO 14030 ROCCHETTA TANARO
Telefono	0141644142
Email	ATIC809002@istruzione.it
Pec	atic809002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icrocchetta.edu.it

Plessi

SC. INFANZIA ROCCHETTA TANARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA80901V
Indirizzo	VIALE PLATANI ROCCHETTA TANARO 14030 ROCCHETTA TANARO

SC. INFANZIA CASTELLO D'ANNONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA80902X
Indirizzo	VIA ALDO LEONE CASTELLO D'ANNONE 14034

	CASTELLO DI ANNONE

SCUOLA INFANZIA PORTACOMARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA809031
Indirizzo	VIA DEGIANI, 8 PORTACOMARO 14037 PORTACOMARO

SC. PRIMARIA CASTELLO D'ANNONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE809014
Indirizzo	VIA ALDO LEONE, 17 CASTELLO D'ANNONE 14034 CASTELLO DI ANNONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	88

PRIMARIA ROCCHETTA TANARO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE809025
Indirizzo	VIA NICOLA SARDI N. 29 ROCCHETTA TANARO 14030 ROCCHETTA TANARO
Numero Classi	5
Totale Alunni	60

SCUOLA PRIMARIA REFRANCORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE809036
Indirizzo	VIA ASTI 24 REFRANCORE 14030 REFRANCORE

Numero Classi	5
Totale Alunni	81

SCUOLA PRIMARIA PORTACOMARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE809047
Indirizzo	VIA DANTE, 26 PORTACOMARO 14037 PORTACOMARO
Numero Classi	6
Totale Alunni	119

PARINI - PORTACOMARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ATMM809013
Indirizzo	VIA DANTE N. 28 - 14037 PORTACOMARO
Numero Classi	6
Totale Alunni	94

VERGANO - REFRANCORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ATMM809024
Indirizzo	STRADA JORI N. 2 - 14030 REFRANCORE
Numero Classi	4
Totale Alunni	80

FAGNANO - ROCCHETTA TANARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice	ATMM809035
Indirizzo	VIALE RESISTENZA - 14030 ROCCHETTA TANARO
Numero Classi	6
Totale Alunni	106

Approfondimento

L'elaborazione del PTOF 2022-2025 tiene in considerazione due aspetti, normativamente previsti anche nel PTOF dell' a.s. precedente:

a) il primo è legato alle ripercussioni dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'offerta formativa ed alle indicazioni contenute nel Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, adottato con il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, e alle Linee guida per la per la Didattica digitale integrata, adottate con il D.M. 7 agosto 2020, n. 89;

b) il secondo aspetto è legato all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica e a quanto previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, e dal D.M. 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

Le insegnanti della scuola dell'infanzia hanno dovuto confrontarsi con nuovi bisogni psicoeducativi emersi dopo il lockdown, dando voce alle dinamiche interne dei bambini e creando spazi e tempi per la rielaborazione delle esperienze e dei vissuti, recuperando i ritmi del lavoro e del riposo, del lavoro individuale e del lavoro con i compagni, riprendendo la dimensione del gioco sociale. Tutto ciò ha richiesto un ampliamento del progetto di accoglienza e di inserimento e un riadattamento dei progetti.

L'emergenza sanitaria vissuta nell'ultimo biennio ha costretto le insegnanti a riprogettare sia gli spazi sia l'intera organizzazione scolastica, nell'intento di garantire ai bambini contesti di gioco, di relazione, di emozione e di apprendimento il più possibile efficaci, nel rispetto delle norme sanitarie. Sono stati ripensati sia i criteri di divisione dei bambini in gruppi di lavoro sia i tempi e le routine dell'intera giornata scolastica.

Per quanto riguarda la scuola primaria e secondaria di primo grado, l'organizzazione scolastica generale ha subito variazioni relative alle nuove prospettive aperte dalla DDI.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4
	Multimediale	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	10
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	86
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	109
	LIM , Smart TV , Monitor interattivi nelle aule	57

Risorse professionali

Docenti	106
Personale ATA	26

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Vision definisce lo scenario e il futuro desiderato dall'organizzazione. E' la prospettiva all'interno della quale un'organizzazione agisce, come se fosse un orizzonte: non è raggiungibile, ma è disegnato e sognato per conferire senso anche alle azioni quotidiane. Ed è proprio il sogno che ci spinge verso l'irraggiungibile orizzonte che può avere diverse sfumature a seconda della direzione dalla quale si guarda. Se attraverso la Vision si definisce chi siamo e dove sono dirette le nostre azioni, con la Mission si definisce concretamente come intendiamo arrivarci. La Mission, dunque, definisce il ruolo specifico dell'organizzazione per la realizzazione della propria Vision. Ogni organizzazione ha una missione e questa deve essere esplicitata per indicare gli sviluppi futuri e per definire le proprie aree di intervento.

La Mission è il cammino, la strada, le tappe che l'organizzazione vuole intraprendere per andare verso quell'orizzonte definito dalla Vision. Serve per individuare le strade da percorrere, definire le risorse da impegnare durante il percorso, stabilire le tappe di monitoraggio e le persone coinvolte.

LA VISION - L'identità e la finalità istituzionale

“Essere diversi non è una cosa né buona né cattiva. Significa semplicemente che sei abbastanza coraggioso da essere te stesso” A. Camus

LA MISSION - Il mandato e l'obiettivo strategico

"Favorire lo sviluppo delle competenze culturali e sociali in funzione del successo formativo di ciascuno"

La vision costituisce la meta che il nostro istituto vuole raggiungere, fornisce la motivazione a tutti gli attori coinvolti e supporta le azioni in modo efficace ed efficiente.

Il Livello di apprendimento degli alunni è determinato da un buon clima in classe dovuto a relazioni serene, rispetto reciproco, collaborazione, cooperazione rispetto delle regole, nonché rispetto territorio e dell'ambiente, perseguendo gli obiettivi dell'agenda 2030. Da ciò scaturisce spesso quella motivazione estrinseca che si tramuta in traguardo. Ecco perché la nostra scuola pone sempre l'alunno al centro del proprio agire educativo, per dare risposte individualizzate ai bisogni emergenti.

Noi ci immaginiamo una scuola che:

- sia aperta rispetto alla realtà culturale e territoriale in cui opera, rafforzi negli studenti la consapevolezza della dimensione europea del proprio processo di crescita culturale;
- favorisca l'integrazione senza discriminazioni;
- metta in primo piano i bisogni degli studenti che si trovano in difficoltà e che necessitano di un aiuto mirato per non essere esclusi o costretti ad abbandonare la scuola;
- sia sensibile verso le problematiche sociali, promuova una cultura di pace e di solidarietà e rifiuti fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale;
- sia attenta alla formazione culturale e valorizzi le potenzialità di ciascuno;
- incentivi le competenze degli studenti;
- sostenga le esigenze di aggiornamento del personale sia docente sia non docente;
- favorisca la collaborazione tra tutte le sue componenti.

La mission è il mezzo con cui l'istituto intende realizzare la vision delineando l'identità e le finalità istituzionali della scuola, il suo mandato e gli obiettivi strategici. Essa si esplicita in un'offerta formativa che valorizzi lo stile cognitivo di tutti e di ciascuno, favorendo opportunità di successo per tutti. La scuola opera affinché tutti gli alunni sviluppino competenze che favoriscano atteggiamenti e comportamenti democratici, responsabili, rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente, offrire occasioni formative fondate sull'equità.

Il nostro obiettivo è quello di formare persone che:
- siano sensibili verso gli altri e non abbiano sentimenti di discriminazione né verso coloro che provengono da altri Paesi, né verso coloro che posseggono un'altra cultura, o un altro credo religioso, o politico;
- siano consapevoli del proprio ruolo di studente e di cittadino e siano motivati a crescere sia sul piano umano, sia su quello culturale e professionale;
- rifiutino la violenza e siano solidali e disponibili al dialogo e al confronto;
- abbiano consapevolezza della dimensione europea e mondiale della realtà in cui vivono e dove dovranno lavorare.

In particolare l'Istituto Comprensivo di Rocchetta Tanaro, con la propria azione si propone di contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, potenziare l'inclusione ed il successo formativo di tutti gli alunni, attuare una didattica inclusiva con l'individualizzazione e personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze e per la valorizzazione del merito, strutturare percorsi verticali di continuità educativa con speciale riguardo alle discipline musicali, artistiche, motorie, linguistiche, scientifico-matematiche, tecnologiche e digitali, rispettando il territorio e le sue risorse, sviluppando atteggiamenti di vita

sostenibile e un criterio di valutazione trasparente ed individualizzato.

Nella sua azione specifica, la nostra scuola intende ispirarsi ai principi di:

• uguaglianza e inclusività, senza distinzione alcuna;

• trasparenza nella motivazione delle ragioni delle scelte educative;

• efficienza nell'erogazione del servizio, secondo criteri di obiettività, efficacia ed equità;

• partecipazione nella costruzione di relazioni con le famiglie e con le altre realtà educative del territorio.

Date queste premesse, la nostra scuola intende assicurare:

• il rispetto della libertà di scelta educativa delle famiglie;

• l'accoglienza e l'inclusione di tutti gli alunni, attraverso iniziative apposite;

• pari opportunità di crescita culturale, a misura dei bisogni, delle potenzialità, dei ritmi e degli apprendimenti degli alunni;

• la gestione partecipata della scuola all'interno degli organi collegiali, per promuovere la corresponsabilità nei processi educativi di tutta la comunità scolastica;

• l'aggiornamento del personale fondato sulla conoscenza costante delle teorie psicopedagogiche e metodologico-didattiche e sull'utilizzo delle nuove tecnologie.

Nella progettazione e nel perseguimento della mission, la presenza nell'istituto dei tre ordini di scuola rappresenta una garanzia di continuità e di crescita progressiva nel percorso evolutivo degli alunni, concretizzandosi in percorsi e attività organiche, articolate, condivise e pensate in verticale.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il livello delle competenze disciplinari riducendo la percentuale di alunni con preparazione basica.

Traguardo

Allineamento alla media regionale dei risultati degli studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato che si collocano nelle fasce di voto più alte (8-10).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere un trend positivo dei risultati delle prove INVALSI, colmando le differenze tra classi e tra discipline.

Traguardo

Riduzione del numero di alunni collocati nei bassi livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese. Incremento del numero di alunni che raggiungono livelli alti di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI SCOLASTICI

Al fine di migliorare gli esiti scolastici, si ritiene che uno strumento fondamentale sia l'uso di prove comuni per classi parallele. Infatti, per la loro costruzione e somministrazione, i docenti sono chiamati a confrontarsi su quali siano gli obiettivi prioritari da raggiungere, tenendo conto anche dell'arco temporale, all'interno dell'anno scolastico, in cui vadano, in linea di massima, acquisiti. Le prove dovranno essere corredate dalla relativa griglia di correzione e valutazione. La sistematizzazione delle prove ad almeno due stadi (intermedie e finali) permette una maggiore uniformità dei programmi fra docenti dello stesso dipartimento e una maggiore adesione al Curricolo Verticale d'Istituto. Inoltre, una discussione comune per dipartimenti disciplinari sui risultati delle prove permette di avere, in corso d'opera (e non solo al termine del ciclo di studi), una chiara visione delle criticità emerse, dalle quali si possono trarre indicazioni per ideare attività di consolidamento o recupero di determinati argomenti scolastici.

Innalzare la qualità dell'offerta formativa della nostra scuola significa allora ricercare e sperimentare un modello di progettazione integrata per competenze, gestire il controllo in funzione di chiari obiettivi formativi, gestire il controllo delle Unità di Apprendimento, la verifica e la valutazione delle competenze acquisite dagli allievi, delle attività e delle scelte strategiche e organizzative, che garantiscono che ogni singola attività concorra al conseguimento degli obiettivi scelti. Sostenere la diffusione della cultura digitale e il principio di Lifelong Learning, valorizzare la multimedialità nella relazione educativa per superare il gap generazionale nelle modalità di comunicazione, prevenire e recuperare situazioni di insuccesso scolastico che potrebbero sfociare in fenomeni di dispersione e di devianza.

L'Istituto si propone di:

- delineare un curricolo per Unità di Apprendimento secondo le otto competenze chiave, caratterizzato dallo sviluppo di una continuità orizzontale e verticale, dall'attività di insegnamento apprendimento basata sull'azione interdisciplinare, dalla progressiva implicazione di ogni ambito dell'esperienza scolastica, attraverso una visione sistemica

dell'ambiente formativo;

- sviluppare la didattica per competenze, la pratica delle strategie inclusive, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie;

- potenziare la sfera dell'autonomia degli studenti, favorire la realizzazione di un personale progetto di vita;

- sostenere la diffusione della cultura digitale e il principio di Lifelong Learning;

- consolidare una cultura della valutazione finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli esiti educativi e formativi degli studenti;

- promuovere la partecipazione di tutto il personale docente e non docente dell'Istituto nel processo di cambiamento e di innovazione tecnologica, che sottende il piano di miglioramento

Per il corrente anno scolastico, si ritiene di focalizzare l'attenzione su alcune competenze chiave quali la competenza alfabetica funzionale; la competenza multilinguistica; la competenza matematica. Verranno quindi somministrate prove comuni inerenti le diverse discipline (Italiano, matematica e lingue straniere) nelle classi di scuola primaria (II-V anno) e secondaria di I grado (I-II anno). Saranno esentate dalle prove le classi prime della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Importante saranno gli scambi di correzione e valutazione anche anonima a campione, supportati dal curricolo verticale, dai progetti di continuità e momenti di riflessione sull'applicazione di criteri di valutazione tra docenti anche della stessa scuola. La diffusione della didattica multimediale e di nuove metodologie di insegnamento può risultare utile ad incrementare la partecipazione attiva al processo di apprendimento, contribuendo, insieme con la promozione di relazioni didattiche e di un ambiente educativo più sereno e cooperativo, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Il fatto di rendere costante la costruzione e la somministrazione di prove comuni per classi parallele, può avere diversi risultati, tra cui:

1. ottenere l'uniformità dei programmi dei docenti al Curricolo Verticale d'Istituto;
2. stimolare a un confronto proficuo fra docenti dello stesso Dipartimento disciplinare;
3. sulla base degli errori riscontrati, poter attivare lezioni di consolidamento degli argomenti trattati, ma che risultino non acquisiti dagli allievi.

4. migliorare le competenze degli alunni con particolare riferimento alla competenza linguistica sia in madrelingua che in lingua straniera e logico matematica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il livello delle competenze disciplinari riducendo la percentuale di alunni con preparazione basica.

Traguardo

Allineamento alla media regionale dei risultati degli studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato che si collocano nelle fasce di voto più alte (8-10).

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare prove periodiche comuni strutturate per classi parallele simili a quelle INVALSI e stabilire criteri di valutazione uguali e condivisi. Analizzare i dati raccolti sugli esiti di tali prove e rimodulare la programmazione disciplinare di classe e/o

d'Istituto.

Tabulare i dati degli esiti delle prove per un confronto preliminare sugli esiti nei Dipartimenti, sulla variabilità tra le classi.

Incentivazione dell'uso delle biblioteche di classe e di istituto

---

Ambiente di apprendimento

Esperire metodologie/Modalità didattiche innovative, anche attraverso l'utilizzo delle Nuove Tecnologie.

Coinvolgere un maggior numero di alunni/classi nell'uso attivo e consapevole delle TIC, facendo conoscere e utilizzare App e Software specifici.

Creare un ambiente di apprendimento inclusivo, innovativo, stimolante e coinvolgente per promuovere il successo formativo di tutti. Adattare le richieste alle esigenze degli alunni (eccellenze,bes, dsa, stranieri, diversamente abili) anche con l'uso delle TIC e con strategie e metodologie individualizzate e personalizzate.

Inclusione e differenziazione

Organizzazione di attività volte a potenziare ed approfondire temi di cittadinanza.

Continuita' e orientamento

Potenziare il supporto alle famiglie ed agli alunni delle classi terze nella scelta della scuola superiore, anche con l'invio ad esperti e consulenti interni ed esterni alla scuola.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione in ambito didattico e metodologico dei docenti attraverso la partecipazione a corsi di aggiornamento e progetti organizzati da enti.

Organizzazione di corsi di formazione per i docenti

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgimento di genitori e comunità in progetti educativi (educazione civica, cyberbullismo, affettività, ecc.)

Attività prevista nel percorso: SISTEMATIZZAZIONE DELLA SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti

	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Funzione strumentale Autovalutazione d'Istituto Collaboratore del Dirigente
Risultati attesi	Il fatto di rendere costante la costruzione e la somministrazione di prove comuni per classi parallele, può avere diversi risultati, tra cui: 1) ottenere l'uniformità dei programmi dei docenti al Curricolo Verticale d'Istituto; 2) stimolare a un confronto proficuo fra docenti dello stesso Dipartimento disciplinare; 3) sulla base degli errori riscontrati, poter attivare lezioni di consolidamento degli argomenti trattati, ma che risultino non acquisiti dagli allievi. 4) migliorar le competenze degli alunni con particolare riferimento alla competenza linguistica sia in madrelingua che in lingua straniera e logico matematica

Attività prevista nel percorso: ANALISI DEGLI ESITI DELLE PROVE PER CLASSI PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	Studenti
Responsabile	Funzione Strumentale Autovalutazione d'Istituto Docenti riuniti per dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	La riflessione sugli esiti delle prove per classi parallele dovrebbe portare a trarre indicazioni didattiche, volte al miglioramento degli stessi, a evidenziare criticità comuni in studenti frequentanti classi di plessi diversi, a ideare strategie didattiche comuni per affrontare con gli allievi alcuni argomenti risultati ostici, in vista di riscontri più positivi e a stimolare lo scambio di buone pratiche didattiche fra i docenti.

Percorso n° 2: CONFRONTO SU DATI INVALSI

Gli esiti della valutazione Invalsi evidenziano sia differenze, a volte minime altre volte marcate, nelle competenze degli alunni, soprattutto della secondaria di primo grado, sia una significativa variabilità dei risultati tra una classe e l'altra. Pertanto, è opportuno agire sulla qualità e sulla quantità di interventi didattici condivisi per classi parallele e mirati al potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica ed Inglese.

Saranno anche necessari:

-interventi mirati di recupero per gli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento e fragilità;

- incontri di confronto fra insegnati di classi parallele e di dipartimento: affinare e condiv idere le procedure didattiche e valutative nell'ambito delle interclassi della scuola primaria e dei dipartimenti della scuola secondaria favorir anno la collaborazione fra i docenti e l'uso d i buone prassi in modo da contribuire alla varianza tra le classi con particolare riguardo al divario dei livelli di apprendimento rilevati dall'INVALSI;

- corsi di aggiornamento, incontri tra insegnanti del territorio.

Il percorso si articolerà nel seguente modo:

1) Lettura statistica dei dati delle Prove INVALSI e della loro contestualizzazione valutativa;

2) Scelta di percorsi che formino competenze logico-cognitive e li depurino dal mero nozionismo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere un trend positivo dei risultati delle prove INVALSI, colmando le differenze tra classi e tra discipline.

Traguardo

Riduzione del numero di alunni collocati nei bassi livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese. Incremento del numero di alunni che raggiungono livelli alti di apprendimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare prove periodiche comuni strutturate per classi parallele simili a quelle INVALSI e stabilire criteri di valutazione uguali e condivisi. Analizzare i dati raccolti sugli esiti di tali prove e rimodulare la programmazione disciplinare di classe e/o d'Istituto.

Progettare UDA basate su pedagogie innovative e delle connesse metodologie didattiche per il pieno utilizzo degli ambienti di apprendimento trasformati grazie ai fondi provenienti dal PNRR Scuola 4.0 - Azione 1 e per una maggiore inclusività e verticalità scuola

Ambiente di apprendimento

Creare un ambiente di apprendimento inclusivo, innovativo, stimolante e coinvolgente per promuovere il successo formativo di tutti. Adattare le richieste alle esigenze degli alunni (eccellenze,bes, dsa, stranieri, diversamente abili) anche con l'uso delle TIC e con strategie e metodologie individualizzate e personalizzate.

Inclusione e differenziazione

Attivare percorsi per affinare e migliorare il metodo di studio con le risorse disponibili

Rinforzare i percorsi e gli interventi personalizzati per la gestione del disagio emotivo e relazionale con i fondi PNRR DM 19

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire il coinvolgimento, la fattiva collaborazione e la partecipazione attiva e costante quali espressione di professionalità. Promuovere attività formative per il personale docente per una didattica innovativa e coinvolgente. Migliorare il clima relazionale sostenendo formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione

Attività prevista nel percorso: ANALISI DEGLI ESITI INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzione Strumentale Autovalutazione d'Istituto Docenti riuniti in dipartimenti disciplinari.
Risultati attesi	Attraverso la condivisione e l'analisi per Dipartimenti disciplinari degli esiti, verranno evidenziate particolari criticità e punti di forza, sui quali verranno progettati momenti di recupero, potenziamento e approfondimento. Si ritiene che i possibili benefici dell'attività siano: il conseguimento di una buona visione d'insieme che permetta di trarre spunti per l'attività didattica, il miglioramento degli esiti e la diminuzione della varianza fra le classi. La lettura dei dati potrà avvalersi di consulenti esterni, esperti in materia (Italiano, Matematica e Inglese).

Attività prevista nel percorso: FORMULAZIONE PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione strumentale: Autovalutazione di Istituto. Responsabili dei Dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	Report con individuazione dei punti forza e delle criticità che emergono dall'analisi dell'esito delle prove e formulazione di proposte di miglioramento

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Tre sono le principali aree di innovazione individuate dal nostro istituto:

1) AUTOVALUTAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO TRAMITE MONITORAGGI ON LINE

2) PROCESSI DIDATTICI INNOVATIVI

3) SPAZI E INFRASTRUTTURE

Aree di innovazione

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'autovalutazione del servizio scolastico

Realizzata dal 2001 attraverso la somministrazione di questionari cartacei e successivamente da monitoraggi on-line realizzati con Google Form. Attualmente i questionari proposti sono:

Questionario per gli alunni: differenziati per gli alunni di 5 anni della scuola dell'Infanzia, per gli alunni di scuola primaria, per gli alunni di scuola secondaria;

Questionario per i docenti;

Questionario per i genitori.

I risultati, opportunamente tabulati e commentati dal "gruppo di autovalutazione" dono condivisi in sede di "Collegio Docenti e nelle riunioni di staff. I report prodotti sono pubblicati sul sito ufficiale dell'Istituto a disposizione dell'utenza.

CONTENUTI E CURRICOLI

La metodologia basata su un approccio "inquiry based" nell'educazione scientifica è uno dei processi didattici innovativi che pone l'alunno al centro del percorso di apprendimento attivo attraverso l'uso del laboratorio come luogo in cui lo studente acquisisce il sapere mediante il fare. Tale strategia didattica favorisce la sperimentazione in tutte le discipline, dà all'alunno la possibilità di mettere in pratica quanto appreso a livello teorico e di "imparare ad imparare" tutta la vita, superando - mediante la personalizzazione del processo di insegnamento apprendimento - quell'atteggiamento di passività e di estraneità caratteristico della lezione frontale. L'inquiry-based learning si basa sul processo intenzionale di analisi dei problemi, di critica di esperimenti, di valutazione delle alternative, di pianificazione di indagini, di ricerca di informazioni complesse da varie fonti, di costruzione di modelli, di dibattito con pari e di formazione di argomentazioni coerenti e consistenti. Permette non solo di sviluppare conoscenza scientifica, ma anche contribuire negli studenti ad un cambio di percezione della propria identità e alla loro crescita personale come cittadini.

Al fine di promuovere l'acquisizione delle abilità e competenze STEM per cui sarà predisposto uno specifico curricolo, tutte le classi di scuola primaria e secondaria e le sezioni di scuola dell'Infanzia dell'Istituto potranno usufruire di idonee strumentazione quali droni, stampanti o penne 3d e robot didattici, schede programmabili, app e software di programmazione, per

condurre attività di coding, robotica, programmazione.

Gli strumenti acquisiti saranno adatti a tutte le età/ ordini di scuola ed intercambiabili da usare sia durante la normale attività didattica sia durante la realizzazione di attività extrascolastiche (ad esempio laboratori pomeridiani). Il percorso didattico previsto dal presente progetto e consentito dalle attrezzature che si intende acquisire, sarà sviluppato in continuità tra i diversi ordini di scuola in vista di un progressivo sviluppo di abilità e competenze.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Partecipazione a bandi nazionali ed europei per il finanziamento di spazi didattici innovativi.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: BenEssere a scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro istituto si compone di quattro scuole primarie e tre secondarie di primo grado, dislocate in quattro paesi limitrofi: Refrancore, Rocchetta Tanaro, Castello di Annone e Portacomaro. Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti ambienti dedicati alle diverse lezioni. Per quanto riguarda le scuole primarie sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti, mentre per le secondarie di primo grado vorremmo adottare una didattica per ambienti di apprendimento, dedicando aule a materie e obiettivi d'apprendimento specifici. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, learning by doing, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione degli spazi si aggiungeranno laboratori di approfondimento a disposizione di tutte le classi dell'istituto, restituendo ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Ogni dipartimento modellerà le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. Andremo ad intervenire fisicamente su 18 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione metodologica avrà, ovviamente, un forte impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili che

siano in grado di supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Il progetto sarà volto all'acquisto di arredi e di nuove tecnologie partendo dalle funzionali e diffuse dotazioni già in essere nell'istituto e acquistate grazie ai finanziamenti PON e PNSD degli anni precedenti. Riutilizzeremo, per quando possibile, gli arredi già presenti nell'istituto, mentre ne acquisteremo di nuovi creando spazi flessibili che permetteranno la rimodulazione del setting nel corso della giornata scolastica. Dove necessario completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board (fisse o mobili, a seconda dell'esigenza) che andranno a integrare quelle già presenti nell'istituto, supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Verrà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows), posti su carrelli mobili e dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Una certa attenzione sarà dedicata alle pareti della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi.

Importo del finanziamento

€ 134.129,35

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

Progetto: Tutti a scuola con le STEM!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di spazi didattici attrezzati in ogni plesso del nostro istituto comprensivo, attraverso l'uso degli arredi (tavoli e/o scaffali, già presenti in loco. Poiché il nostro istituto è composto da dieci plessi dislocati in quattro differenti comuni, si intende dotare ogni realtà locale di attrezzature per lo svolgimento di attività didattiche integrate tra le discipline STEM finalizzate a: • mostrare a tutti gli alunni come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana; • favorire l'acquisizione di competenze chiave; • imparare facendo, ovvero stimolare processi di osservazione, deduzione, azione, verifica, di problem posing e di problem solving; • stimolare l'approccio del Learning by Doing per le discipline STEM e al Cooperative learning ovvero "apprendimento collaborativo". Le STEM consentono infatti di insegnare agli studenti il pensiero computazionale concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving. Con questo progetto tutte le classi di scuola primaria e secondaria e le sezioni di scuola dell'Infanzia dell'Istituto potranno usufruire di idonee strumentazione quali droni, stampanti o penne 3d e robot didattici, schede programmabili, app e software di programmazione, per condurre attività di coding, robotica, programmazione. Gli strumenti acquisiti saranno adatti a tutte le età/ ordini di scuola ed intercambiabili da usare sia durante la normale attività didattica sia durante la realizzazione di attività extrascolastiche (ad esempio laboratori pomeridiani). Il percorso didattico previsto dal presente progetto e consentito dalle attrezzature che si intende acquisire, sarà sviluppato in continuità tra i diversi ordini di scuola in vista di un progressivo sviluppo di abilità e competenze.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/03/2022

Data fine prevista

31/08/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	21

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	60

Progetto: Formi@moci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Nella scuola risulta sempre più importante lo sviluppo di competenze digitali che riguardano tanto l'aspetto didattico quanto quello organizzativo della transizione digitale. La presenza ormai diffusa nei vari ambienti scolastici di diversi strumenti sia software sia hardware, così come l'urgenza di affrontare in classe temi connessi alla cittadinanza digitale, richiede una

formazione apposita del personale affinché le risorse tecnologiche vengano utilizzate in maniera competente ma anche responsabile. Il presente progetto intende pertanto affrontare il tema della competenza digitale in tutta la sua ampiezza di prospettive, partendo dai framework DigComp 2.2 sulle competenze digitali dei cittadini e al DigCompEdu sulle competenze digitali degli insegnanti. Analizzate le possibilità, si è stabilito di valutare le offerte che ci perverranno da strutture certificate dal MIM e dai produttori, al fine di rendere più funzionale e concreto tale processo. Si affronteranno le tematiche relative alle metodologie didattiche innovative, con un'attenzione fondamentale al tema della valutazione e dell'inclusività. Si approfondirà il tema della creazione di risorse digitali, si parlerà cittadinanza digitale in termini di privacy, verifica dell'affidabilità dei contenuti, navigazione sicura in rete, contrasto al cyberbullismo e, in generale, mantenimento del benessere fisico e psicologico nell'interazione con gli strumenti digitali. Grande attenzione verrà posta al tema dell'intelligenza artificiale come esempio di tecnologia con grandi potenzialità. Ampio spazio verrà dato alla formazione sulla piattaforma di istituto, sia da un punto di vista dell'utilizzo degli strumenti per una didattica più efficace e coinvolgente, sia da quello di un miglioramento dell'organizzazione scolastica. Vi sarà una formazione specifica su dispositivi e risorse hardware presenti nella scuola, affinché si diffonda il loro utilizzo in maniera ancora più adeguata e interattiva. Percorsi dedicati verranno attuati anche nell'ambito STEAM relativamente al coding e al pensiero computazionale, all'utilizzo di strumenti di robotica educativa, alla promozione della creatività digitale tramite la modellazione e stampa 3D, all'esplorazione dei vantaggi didattici della realtà aumentata e virtuale. Grazie a questo finanziamento si intenderà quindi andare ad agire su quattro direttrici fondamentali: consolidamento di competenze digitali di base e diffuse, integrate alla didattica quotidiana, ma anche alle funzioni strumentali della scuola per garantirne un corretto, veloce, flessibile e innovativo funzionamento, anche con il coinvolgimento del personale ATA, sviluppo di un pensiero critico consapevole e inclusivo rispetto all'uso del digitale in classe anche a fini valutativi, approccio sistematico a coding e robotica come elementi a supporto dell'insegnamento di tutte le altre discipline"tradizionali", approfondimento e sperimentazione di intelligenza artificiale generativa.

Importo del finanziamento

€ 50.278,89

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	64.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM&LINGUE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM e il multilinguismo hanno un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo, giocano un ruolo cruciale nella formazione e contribuiscono alla crescita del progresso della società nel suo complesso. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto è pensato per plasmare un ambiente educativo coinvolgente, arricchito da un approccio pratico alle discipline STEM e una promozione attiva delle competenze linguistiche. Attraverso le diverse azioni, l'Istituzione scolastica si pone l'obiettivo di potenziare e implementare nuove competenze STEM e multilinguistiche delle studentesse e degli studenti, fornendo nuove competenze ai docenti e al personale scolastico. Si intende partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, con l'aiuto di docenti professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua ed eventuale collaborazione di enti di formazione. Partendo dalle basi di scienze e matematica saranno introdotti laboratori attivi, in cui l'alunno sarà coinvolto come discente e a sua volta sarà spinto a creare soluzioni innovative

a problemi pratici: le lezioni diventeranno quindi occasioni per apprendere attraverso esperienze dirette e concrete, che renderanno il processo educativo coinvolgente e memorabile. Analogamente saranno attivati percorsi di lingue che coniugano l'apprendimento della lingua con la metodologia CLIL al fine di incoraggiare gli studenti a sviluppare competenze linguistiche in modo naturale anche per integrare l'insegnamento/apprendimento delle discipline non linguistiche. I percorsi, che si svolgeranno nel corso di più anni scolastici, saranno mirati al coinvolgimento sia degli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, sia del corpo docente, al fine di potenziare le pratiche didattiche e di insegnamento con varie metodologie trasversali attive e collaborative di natura applicativa. Per le attività multilinguistiche, indispensabile saranno la metodologia "Content language integrated learning" (CLIL), nonché il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Riconoscendo agli insegnanti un ruolo fondamentale per il successo del progetto, sono previsti programmi di formazione continua. Obiettivo principe della progettualità è definire la scuola come un centro di apprendimento innovativo, dove l'entusiasmo per la scoperta e l'apprendimento pratico saranno guida nell'intero percorso educativo al potenziamento delle discipline STEM e multilinguistiche, nonché al superamento del divario di genere posto dalle discipline scientifiche e matematiche, al fine di garantire pari opportunità alle studentesse a agli studenti. Gli interventi saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo learning by doing, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 74.851,46

Data inizio prevista

08/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurriculari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Nessuno resta indietro!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. Il progetto prevede diverse azioni: progettazione e svolgimento di percorsi rivolti al singolo studente volti a migliorare le competenze in termini di organizzazione del lavoro e del metodo di studio; capacità di creare strumenti per migliorare i risultati dell'apprendimento (es. mappe concettuali); percorsi di recupero delle competenze di base da svolgere in piccoli gruppi; percorsi laboratoriali rivolti a realizzare processi di inclusione tra gli studenti (recupero della socialità) e a migliorare competenze trasversali e specifiche. L'obiettivo è di: • valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche; • sviluppare le capacità

in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri; • attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; • implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; • potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; • valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio; • valorizzare percorsi formativi individualizzati. I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso. L'individuazione degli alunni "fragili" che saranno coinvolti nel progetto sarà eseguita in base ai dati INVALSI , all'analisi dei risultati degli scrutini dello scorso anno e all'elenco alunni DSA certificati e BES presenti all'interno dell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 81.498,54

Data inizio prevista

01/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	98.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	98.0	0

Aspetti generali

PROFILO EDUCATIVO PER CIASCUN ORDINE DI SCUOLA

INFANZIA

PLESSI	CODICE SCUOLA
SC. INFANZIA ROCCHETTA TANARO	ATAA80901V
SC. INFANZIA CASTELLO D'ANNONE	ATAA80902X
SCUOLA INFANZIA PORTACOMARO	ATAA809031

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia a interiorizzare le coordinate spazio-temporali e a orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

PLESSI	CODICE SCUOLA
SC. PRIMARIA CASTELLO D'ANNONE	ATEE809014
PRIMARIA ROCCHETTA TANARO CAP.	ATEE809025
SCUOLA PRIMARIA REFRANCORE	ATEE809036
SCUOLA PRIMARIA PORTACOMARO	ATEE809047

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e di impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi formali e informali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornirlo a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

PLESSI	CODICE SCUOLA
PARINI - PORTACOMARO	ATMM809013
VERGANO - REFRANCORE	ATMM809024
FAGNANO - ROCCHETTA TANARO	ATMM809035

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza

per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e di impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi formali e informali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornirlo a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INCLUSIONE

L'Istituto prende in carico la diversità: non solo le situazioni di disagio relativamente alla disabilità, agli stranieri e ai nomadi, ai casi di svantaggio socio-culturale, ma anche le situazioni della fascia di alunni che evidenziano talenti specifici da valorizzare attraverso percorsi personalizzati. Prioritari risultano interventi specifici volti a favorire l'integrazione e a contrastare situazioni di svantaggio e marginalità, evitando che la diversità si traduca in differenza, promuovendo l'acquisizione di conoscenze e abilità di base e riducendo l'insuccesso scolastico. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta inoltre l'adozione di strategie e metodologie come l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo o a coppie, il tutoring e l'utilizzo di mediatori didattici (LIM e nuove tecnologie) nell'ottica della didattica per competenze. Per favorire la frequenza e l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, la scuola si impegna a realizzare, per ogni ordine e grado, iniziative volte a creare un clima di accoglienza tale da ridurre al minimo, nel ragazzo non autoctono, la percezione di sé come minoranza, facilitandone l'apprendimento linguistico. A tal fine saranno inseriti nelle discipline approfondimenti storici, geografici e religiosi riguardanti i Paesi di provenienza, attingendo dal patrimonio letterario e artistico del Paese o dell'area di riferimento per valorizzarne le radici culturali. I docenti di Lettere o di Lingue Straniere, di ogni ordine di scuola, predispongono progetti di L2, attività propedeutiche all'apprendimento della lingua e individuano percorsi utili alla crescita personale, avvalendosi anche di mediatori culturali. Potrà essere necessario attuare dei percorsi di facilitazione dell'apprendimento linguistico e "disciplinare", sulla base delle risorse disponibili: - ore a disposizione/sportello/altro; - risorse professionali volontarie messe a disposizione dal territorio; - risorse economiche dell'Istituto. I docenti di classe potranno concordare con le risorse coinvolte gli interventi di facilitazione linguistica per l'apprendimento della lingua italiana. Particolare

attenzione verrà data agli alunni immigrati in ingresso provenienti direttamente dall'estero e "non alfabetizzati". Obiettivi prioritari saranno l'acquisizione di una buona competenza nell'Italiano scritto e parlato, in forme sia ricettive sia produttive, prima per la comunicazione interpersonale e per l'integrazione scolastica, poi per lo studio delle discipline, da realizzare attraverso laboratori di Italiano, a seconda della situazione iniziale rilevata. La progettazione avviene su obiettivi ridotti o semplificati, in base alle capacità dell'alunno e in risposta ai suoi bisogni formativi utilizzati per definire lo standard da raggiungere. L'attività dei docenti coinvolti nell'inserimento dovrà puntare a:

- facilitare l'apprendimento del linguaggio funzionale favorendo la presenza nel gruppo- classe per tutto il tempo scuola;

- rilevare i bisogni specifici di apprendimento;

- semplificare, se necessario, il curricolo, per quanto riguarda i tempi di apprendimento di un'altra lingua straniera oltre all'Italiano;

- individuare le modalità di semplificazione o facilitazione linguistica, per ogni disciplina.

PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DSA - BES: gli interventi saranno mirati a rendere autonomi gli alunni DSA attraverso la spiegazione e il funzionamento degli strumenti compensativi - quale la sintesi vocale - e attraverso l'uso dei software didattici in dotazione alla scuola che facilitino la letto-scrittura, la scrittura, la revisione dei testi, la costruzione di mappe concettuali. Si mirerà a favorire la piena integrazione degli alunni in difficoltà, monitorando le specifiche criticità di ciascuno, per ridurre lo svantaggio scolastico, attraverso:

1. la predisposizione di strumenti compensativi adeguati e di modalità alternative per il lavoro scolastico degli alunni con diagnosi (computer portatili, appositi software per l'autonomia nel lavoro quotidiano e libri in formato digitale);

2. la redazione di PDP e PEI, per attuare strategie didattiche mirate, garantire il successo formativo e una valutazione adeguata ai casi, come previsto dalla normativa

vigente;

3. l'organizzazione di laboratori a classi aperte in parallelo alle attività curricolari in cui gli alunni BES escono a rotazione in un piccolo gruppo.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. INFANZIA ROCCHETTA TANARO	ATAA80901V
SC. INFANZIA CASTELLO D'ANNONE	ATAA80902X
SCUOLA INFANZIA PORTACOMARO	ATAA809031

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. PRIMARIA CASTELLO D'ANNONE	ATEE809014
PRIMARIA ROCCHETTA TANARO CAP.	ATEE809025
SCUOLA PRIMARIA REFRANCORE	ATEE809036
SCUOLA PRIMARIA PORTACOMARO	ATEE809047

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PARINI - PORTACOMARO	ATMM809013
VERGANO - REFRANCORE	ATMM809024
FAGNANO - ROCCHETTA TANARO	ATMM809035

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA ROCCHETTA TANARO ATAA80901V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA CASTELLO D'ANNONE ATAA80902X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA PORTACOMARO ATAA809031

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. PRIMARIA CASTELLO D'ANNONE ATEE809014

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA ROCCHETTA TANARO CAP. ATEE809025

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA REFRANCORE ATEE809036

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA PORTACOMARO ATEE809047

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PARINI - PORTACOMARO ATMM809013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VERGANO - REFRANCORE ATMM809024

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FAGNANO - ROCCHETTA TANARO ATMM809035

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore di insegnamento annuali

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA D'ISTITUTO_con_valutazione.pdf

Curricolo di Istituto

ROCCHETTA TANARO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO

CURRICOLO VERTICALE

Il Curricolo verticale dell'Istituto comprensivo di Rocchetta Tanaro (vedi allegato) è stato elaborato sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione", testo aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando "specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione, valutazione", ferma restando la prescrittività dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento. Tale documento è stato elaborato ponendo un accento particolare sulle competenze attese per ciascuna classe, individuando, a partire dalle Indicazioni nazionali: - i traguardi per lo sviluppo delle competenze da inserire nel Curricolo; - gli obiettivi (generali) di apprendimento collegati ai traguardi; - gli obiettivi specifici collegati agli obiettivi generali individuati, espressi in modo operativo e valutabile.

Per il triennio è prevista la messa a regime del curricolo elaborato, del quale viene curata l'effettiva applicazione nella didattica. Si tratta di operare affinché vi sia condivisione di obiettivi, di attività didattiche e valutative, di definire strategie comuni e di condurre azioni di monitoraggio per individuare criticità nell'applicazione del curricolo ed eventualmente procedere alla revisione dello stesso.

Nell'allegato è possibile visionare il curricolo verticale di Istituto.

Allegato:

curricolo_verticale_unito_IC_Rocchetta_2023-24.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i

loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

"La sfida della complessità va raccolta innanzitutto dalle istituzioni scolastiche, perché c'è una inadeguatezza sempre più ampia, profonda e grave tra i nostri saperi disgiunti, frazionati, suddivisi in discipline da una parte e realtà o problemi sempre più polidisciplinari, trasversali, multidimensionali". (Edgar Morin)

In allegato sono indicate le competenze trasversali elaborate in sede di programmazione collegiale.

Allegato:

Competenze trasversali.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le Indicazioni nazionali richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'educazione alla cittadinanza, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività. Ogni disciplina dovrà concorrere a fare acquisire le competenze di cittadinanza attiva, attraverso esperienze significative che consentano: • di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e forme di cooperazione e di solidarietà; • la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nell'agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita; • forme di partecipazione alle decisioni comuni.

In allegato Il curricolo verticale di Educazione civica.

Allegato:

Curricolo-verticale-cittadinanza-compressed.pdf

Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Le attività sono svolte in orario scolastico ed extrascolastico dai docenti dei singoli plessi. L'adesione degli alunni è facoltativa.

Le iniziative di ampliamento curricolare riguardano i seguenti ambiti di progetto:

- ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

-"OLIMPIADI DELLA LETTURA" - PROMOZIONE DEL PIACERE DELLA LETTURA - BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE

-POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE

-POTENZIAMENTO ATTIVITÀ MUSICALI

-POTENZIAMENTO ATTIVITÀ SPORTIVE

-POTENZIAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE L2

-SVILUPPO DI COMPETENZE TECNOLOGICHE E DIGITALI.

-LABORATORIO TEATRALE

-ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E RIDUZIONE DEL DISAGIO SCOLASTICO

-INCLUSIONE

Allegato:

riepilogo progetti presentati.pdf

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ROCCHETTA TANARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Logica e creatività: sviluppare il pensiero logico-creativo attraverso le STEM (infanzia).

Attività di avvio al pensiero computazionale: pianificazione di semplici azioni di vita quotidiana, ragionando passo a passo sulla scomposizione di tante piccole azioni singole che possono essere trascritte attraverso un codice.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le competenze Stem sono competenze trasversali che integrano e supportano le diverse discipline, pertanto la loro valutazione completa quella delle attività curricolari.

Azione n° 2: Dal mondo alla scienza: utilizzo del metodo scientifico-sperimentale (infanzia).

Attività di osservazione del mondo circostante e piccoli esperimenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le competenze Stem sono competenze trasversali che integrano e supportano le diverse discipline, pertanto la loro valutazione completa quella delle attività curricolari.

Azione n° 3: Tocca a me: sviluppare l'autonomia nell'utilizzo delle tecnologie (infanzia).

Sviluppare l'autonomia individuale: gestione, uso e rispetto del proprio/altrui materiale, degli spazi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le competenze Stem sono competenze trasversali che integrano e supportano le diverse discipline, pertanto la loro valutazione completa quella delle attività curricolari.

○ Azione n° 4: Sviluppare l'autonomia individuale: gestione, uso e rispetto del proprio/altrui materiale, degli spazi (infanzia).

Sviluppare l'autonomia individuale: riflessioni sia su comportamenti, emozioni sia sull'uso della televisione, dei videogiochi, del telefonino (degli adulti e dei bambini).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le competenze Stem sono competenze trasversali che integrano e supportano le diverse discipline, pertanto la loro valutazione completa quella delle attività curricolari.

○ Azione n° 5: Logica e creatività: sviluppare il

pensiero logico-creativo attraverso le STEM (primaria).

Sviluppare il pensiero computazionale: fornire ad un esecutore istruzioni semplici, chiare in modo sequenziale ed esaustivo. Si prevedono attività di giochi a squadre/coppie su percorsi e reticoli, utilizzo di piccoli robot, pixel art.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le competenze Stem sono competenze trasversali che integrano e supportano le diverse discipline, pertanto la loro valutazione completa quella delle attività curricolari.

○ Azione n° 6: Dal mondo alla scienza: utilizzo del metodo scientifico-sperimentale (primaria).

Avvio al metodo sperimentale – inteso come ipotesi/verifica/conclusioni - in tutte le discipline.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le competenze Stem sono competenze trasversali che integrano e supportano le diverse discipline, pertanto la loro valutazione completa quella delle attività curricolari.

○ Azione n° 7: Tocca a me: sviluppare l'autonomia nell'utilizzo delle tecnologie (primaria).

Sviluppare le competenze tecniche per l'utilizzo di dispositivi (pc, tablet, lim), per la gestione della posta elettronica d'Istituto, Classroom e Drive.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le competenze Stem sono competenze trasversali che integrano e supportano le diverse discipline, pertanto la loro valutazione completa quella delle attività curricolari.

○ Azione n° 8: Sviluppare l'autonomia individuale: gestione, uso e rispetto del proprio/altrui materiale, degli spazi (primaria).

Sviluppare le competenze umane; prime riflessioni sul “galateo del web”.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le competenze Stem sono competenze trasversali che integrano e supportano le diverse discipline, pertanto la loro valutazione completa quella delle attività curricolari.

○ Azione n° 9: Logica e creatività: sviluppare il pensiero logico-creativo attraverso le STEM (secondaria).

Sviluppare e consolidare il pensiero computazionale. Si prevedono attività di coding sia nella quotidianità sia sulle piattaforme dedicate, storytelling e percorsi di robotica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le competenze Stem sono competenze trasversali che integrano e supportano le diverse discipline, pertanto la loro valutazione completa quella delle attività curricolari.

○ Azione n° 10: Dal mondo alla scienza: utilizzo del metodo scientifico-sperimentale (secondaria).

Laboratori scientifici

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le competenze Stem sono competenze trasversali che integrano e supportano le diverse discipline, pertanto la loro valutazione completa quella delle attività curricolari.

○ Azione n° 11: Tocca a me: sviluppare l'autonomia nell'utilizzo delle tecnologie (secondaria).

Consolidare le competenze tecniche nell'uso dei dispositivi e dei diversi programmi; le competenze disciplinari nelle ricerche online.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le competenze Stem sono competenze trasversali che integrano e supportano le diverse discipline, pertanto la loro valutazione completa quella delle attività curricolari.

○ Azione n° 12: Sviluppare l'autonomia individuale: gestione, uso e rispetto del proprio/altrui materiale, degli spazi (secondaria).

Consolidare le competenze le competenze umane sui social. Intervento di esperti (es. polizia postale).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le competenze Stem sono competenze trasversali che integrano e supportano le diverse discipline, pertanto la loro valutazione completa quella delle attività curricolari.

○ Azione n° 13: Stem & lingue (infanzia)

Si intende promuovere l'insegnamento delle discipline linguistiche secondo l'approccio

STEM e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti, utilizzando metodologie attive e collaborative. Si realizzeranno ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, con l'aiuto di docenti professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua ed eventuale collaborazione con enti di formazione. Tali interventi, rivolti sia agli studenti sia ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo learning by doing; verranno adottate metodologie innovative e il problem solving, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le competenze Stem sono competenze trasversali che integrano e supportano le diverse discipline, pertanto la loro valutazione confluirà nelle attività curricolari.

Azione n° 14: Stem&lingue (primaria)

Si intende promuovere l'insegnamento delle discipline linguistiche secondo l'approccio STEM e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti, utilizzando metodologie attive e collaborative. Si realizzeranno ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, con l'aiuto di docenti professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua ed eventuale collaborazione con enti di formazione. Tali interventi, rivolti sia agli studenti sia ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo learning by doing; verranno adottate metodologie innovative e il problem solving, tenendo

conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le competenze Stem sono competenze trasversali che integrano e supportano le diverse discipline, pertanto la loro valutazione confluirà nelle attività curricolari.

○ Azione n° 15: Stem & lingue (secondaria)

Si intende promuovere l'insegnamento delle discipline linguistiche secondo l'approccio STEM e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti, utilizzando metodologie attive e collaborative. Si realizzeranno ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, con l'aiuto di docenti professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua ed eventuale collaborazione con enti di formazione. Tali interventi, rivolti sia agli studenti sia ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo learning by doing; verranno adottate metodologie innovative e il problem solving, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le competenze Stem sono competenze trasversali che integrano e supportano le diverse discipline, pertanto la loro valutazione confluirà nelle attività curricolari.

Moduli di orientamento formativo

ROCCHETTA TANARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il Modulo per la classe prima prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno per favorire la familiarizzazione con il nuovo ambiente scolastico e con le sue "regole", incentivando le nuove relazioni; successivamente accompagnerà l'alunno nella conoscenza di sé e del proprio metodo di studio mediante la sperimentazione di differenti modalità di lavoro.

Obiettivi:

 sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole;

 riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado;

 promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, pregi e difetti);

 riflettere su conoscenze acquisite e capacità sviluppate nel corso della vita in contesti diversi dalla scuola (famiglia, amici, sport, tempo libero);

 potenziare l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno;

 autovalutare il proprio operato (interrogazioni, lavoro di gruppo);

 riconoscere sé, l'altro e la realtà;

 acquisire abilità sociali e relazionali.

All'interno del Modulo i docenti privilegeranno attività didattiche di tipo laboratoriale in un'ottica interdisciplinare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	24	6	30

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il Modulo per la classe seconda mira a rendere consapevole l'alunno delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi; procederà poi ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione attraverso l'intervento di un formatore/orientatore esterno che, dopo la somministrazione di una serie di batterie testali su abilità, aspetti motivazionali ed emozionali connessi allo studio, illustrerà l'offerta formativa dei vari istituti superiori di secondo grado.

Obiettivi:

 favorire il consolidamento delle abilità relazionali e decisionali;

 supportare la capacità di ricerca e rielaborazione delle informazioni;

 conoscere i punti di forza e di debolezza delle strategie di studio e le proprie attribuzioni personali;

 indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, punti di forza e di debolezza);

 essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti, sforzandosi di correggere eventuali comportamenti non adeguati;

 autovalutare il proprio operato (interrogazioni, verifiche e lavori di gruppo).

All'interno del Modulo i docenti privilegeranno attività didattiche di tipo laboratoriale in un'ottica interdisciplinare ed esperienziale (uscite sul territorio).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	24	6	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il Modulo per la classe terza si arricchirà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio attraverso la conoscenza dei percorsi di studio di ciascun Istituto superiore: l'alunno sarà guidato a operare personalmente la scelta della scuola più rispondente al proprio profilo.

Nel mese di dicembre il Consiglio di classe provvederà alla formulazione del Consiglio Orientativo, che verrà condiviso e consegnato alle famiglie.

Saranno previsti incontri informativi presso le sedi dei vari istituti superiori e altre iniziative quali lezioni ponte, Open day, Salone dell'orientamento.

Obiettivi:

 approfondire ulteriormente la conoscenza di sé e delle proprie capacità;

 riconoscere se stessi come protagonisti della scelta;

 individuare le scelte di orientamento come situazione-problema ed elaborare un percorso di soluzione, supportati sia dai docenti sia dalla famiglia;

 riflettere sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista delle scelte future;

 conoscere le scuole secondarie di secondo grado del territorio, la loro offerta formativa e le prospettive future;

 valutare se le decisioni prese sono appropriate o se necessitano di essere riviste;

 ridurre l'ansia legata al passaggio dalla Scuola secondaria di primo grado alla Scuola secondaria di secondo grado;

 promuovere una costante collaborazione con i differenti tipi di Scuole secondarie di

secondo grado.

All'interno del Modulo i docenti privilegeranno attività didattiche di tipo laboratoriale in un'ottica interdisciplinare ed esperienziale (uscite sul territorio).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	22	8	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Orientamento e continuità

L'istituto, a partire dalla scuola dell'infanzia, in continuità tra i diversi ordini di scuola, mette in atto iniziative finalizzate all'orientamento scolastico al fine di: - favorire l'inserimento nella società attraverso un percorso formativo che permetta la gratificazione personale; - favorire lo sviluppo armonico, consapevole ed equilibrato dei ragazzi; - facilitare il percorso di strutturazione della coscienza del sé; - fornire strumenti di informazione circa le opportunità e le difficoltà rappresentate dai diversi percorsi. Attività previste: - Predisposizione di percorsi che prevedano un'attenzione specifica ai temi della conoscenza del sé e alla formazione di una coscienza critica. - Elaborazione di percorsi didattici che abbiano come obiettivo la presa di coscienza da parte del bambino delle proprie personali specificità e lo aiutino a rendersi conto delle sue competenze, anche in ordine a particolari scelte che il bambino deve compiere. - Impostazione di un curricolo trasversale sulla costruzione dell'identità personale. - Raccolta di materiali elaborati in attività programmate nelle varie discipline. - Documentazione di percorsi didattici già sperimentati. - Attivazione di collaborazioni con enti e associazioni territoriali che contribuiscono alla formazione globale della persona. Scuola dell'infanzia: percorsi sulle emozioni, attività di metacognizione, percorsi di raccordo con l'asilo nido (dove presente) e con la scuola primaria, attività di psicomotricità. Scuola primaria: laboratorio di scrittura e lettura, laboratorio teatrale (per permettere ai bambini di parlare di sé), percorsi di continuità con la secondaria. Scuola secondaria di primo grado: laboratorio teatrale e musicale, percorsi formativi con le scuole di secondo grado, incontri con formatori esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi: Per gli insegnanti: - Prestare attenzione al curricolo trasversale e alle forme di raccordo tra i vari insegnamenti per aiutare ogni singolo alunno nella ricerca di un proprio specifico iter di avvicinamento alla conoscenza. - Individualizzare l'insegnamento prestando attenzione alle modalità di apprendimento proprie di ciascun alunno. - Collaborare con i colleghi dello stesso ordine di scuola o di ordini diversi per rendere significativo e motivante l'iter scolastico dell'alunno. Per gli alunni: - Conoscenza del sé e formazione di una coscienza critica. - Imparare ad apprezzare se stessi e a mettersi in relazione positiva con gli altri. - Saper affrontare le difficoltà con un atteggiamento aperto alla ricerca di soluzioni diverse. - Capacità di compiere delle scelte in rapporto alle proprie personali caratteristiche. - Capacità di far progetti di vita e mettere in atto le competenze necessarie per perseguire risultati significativi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esperti formatori

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	orientatore esterno
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Potenziamento delle discipline scientifiche

Necessità di ampliamento dell'attività curriculare per un potenziamento dell'insegnamento delle materie scientifiche in grado di fornire agli studenti un nuovo modo di approcciarsi allo studio di queste. Si prevedono: Attività di problem-solving e di ricerca-azione. Esperimenti su vari argomenti atti ad incentivare la passione per l'agire, lo sperimentare, il gusto per la scoperta. Realizzazione di percorsi didattici di educazione ambientale finalizzati alla progressiva costruzione di un "pensiero ecologico". Visita di strutture a carattere scientifico (laboratori universitari, ecostazioni) e partecipazione a eventi e manifestazioni scientifiche. Gli interventi con gli alunni saranno tenuti dagli stessi insegnanti curricolari in parte durante le ore di servizio e in parte ampliando il proprio orario con ore aggiuntive. Verranno utilizzati i laboratori scientifici attrezzati con i fondi del PNRR presenti nell'Istituto Comprensivo, oltre agli storici laboratori di Portacomaro (scientifico-ambientale) e di Refrancore. La prima struttura, presente in un locale della scuola Primaria, è stata attrezzata con materiale per osservazioni (microscopi, binocoli, lenti di ingrandimento), materiale per esperimenti (piccole attrezzature di laboratorio), una biblioteca e una videoteca su tematiche scientifico-ambientali. E' in continua evoluzione la parte dedicata alla raccolta di reperti (tracce animali e vegetali rinvenute durante le escursioni nei nostri territori e nei soggiorni in centri di educazione ambientale). La seconda struttura, il laboratorio scientifico-tecnologico di Refrancore, ospitata in un locale di proprietà comunale a completa disposizione della scuola, è stata attrezzata con materiale per la realizzazione di esperimenti di chimica e fisica (kit per esperimenti di base), di biologia molecolare e microbiologia (apparecchi per elettroforesi, provette, pipette), per osservazioni istologiche (microscopi), per l'osservazione e la realizzazione di nuove tecnologie applicate di robotica ed elettronica (stampante 3D, "makers").

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

 Rendere gli allievi sensibili a un corretto e critico approccio scientifico, affinché acquisiscano una visione della scienza integrata nella vita quotidiana e funzionale a uno sviluppo sostenibile. Educare a “pensare per relazioni”, per passare da un’ottica scientifica tradizionale di causa-effetto ad un’ottica sistemica, per imparare a convivere con una pluralità di modelli. Promuovere l’acquisizione di una metodologia scientifica: come si definiscono domande, formulano ipotesi, progettano esperimenti, controllano variabili. Si propone il metodo scientifico come approccio razionale di conoscenza e per favorire lo sviluppo di spirito osservativo e critico negli allievi. Applicare le competenze matematiche curricolari all’analisi dei risultati dell’osservazione sperimentale. Sensibilizzare alla pluralità e legittimità di diversi punti di vista, attraverso il tentativo di metterci nei panni degli altri, per indagare le nostre modalità di pensiero e azione. Favorire la comunicazione con il mondo della ricerca e della produzione, così da far crescere una diffusa consapevolezza sull'importanza della scienza e della tecnologia per la vita quotidiana e per lo sviluppo sostenibile della società. Costruire un “pensiero ecologico”, che consenta di vedere i mille fili che connettono gli elementi, gli avvenimenti, i cicli, i dinamismi degli ecosistemi, per costruire una cultura mirante alla promozione di un continuo aggiustamento dei propri schemi interpretativi Considerare l’educazione ambientale non solo come possesso di conoscenze sull’ambiente o educazione a valori e comportamenti, ma soprattutto come riflessione sui presupposti impliciti ai propri comportamenti, come autoapprendimento ad essere in relazione compatibile con i propri ambienti di vita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esperti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Promozione del piacere della lettura

Il progetto si collega con le iniziative legate alla promozione del successo scolastico, alle attività teatrali e musicali e allo sviluppo di attività mediante l'uso delle tecnologie informatiche e multimediali. Esso contempla la realizzazione di percorsi didattici interdisciplinari che abbiano come centro il libro e la lettura: - Lettura animata in biblioteca anche con esperti esterni. - Costruzione di libri da parte dei bambini con storie inventate da loro. - Animazione di storie lette. - Attività laboratoriali in orario curricolare di animazione alla lettura e all'ascolto. - Laboratori di scrittura creativa. - Partecipazione a progetti proposti dalle biblioteche comunali e/o dalla Biblioteca Astense . - Gestione del prestito d'uso. - Coinvolgimento delle famiglie. - Organizzazione delle "Olimpiadi della Lettura ": gara sui testi letti, con coinvolgimento delle classi di scuola primaria e secondaria. - Incontri con autore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Miglioramento delle abilità di ascolto, comprensione, elaborazione di testi di vario genere. - Miglioramento degli esiti scolastici - Scoprire e coltivare la lettura come un piacere - Diventare “buoni lettori” - Conoscere e imparare a rispettare le regole che caratterizzano l’ambiente biblioteca. - Approfondire l’interesse e il piacere alla lettura personale di ogni bambino. - Acquisire una corretta strategia di lettura (ad alta voce, silenziosa, espressiva, ecc. ...). - Ascoltare con attenzione le spiegazioni, le narrazioni e le letture svolte dall’ insegnante comprendendone il significato globale. -Accrescere la competenza linguistica aumentando le proprie conoscenze lessicali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esperti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Potenziamento attività musicali

Scuola dell'infanzia: attività laboratoriali per avviare i bambini a una conquista graduale e personale della capacità di riconoscere, discriminare, riprodurre rumori e suoni, della capacità di ascolto e di emissione dei suoni e della capacità di espressione ritmico-musicale attraverso l'utilizzo e la costruzione di strumenti vari, dalla voce, al corpo, ad oggetti della quotidianità. Scuola primaria: attività di Laboratorio corale tecnico-interpretativo a piccolo e grande gruppo, studio di canti narrativi, tradizionali locali, regionali, nazionali ed internazionali e canti tratti dal repertorio classico, popolare e d'autore. Scuola secondaria: si prevede che i ragazzi di tutte le classi della Scuola Secondaria, in orario curricolare, apprendano a suonare uno strumento musicale e che alcuni plessi possano organizzare un coro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Educare gli alunni ad un unico "suono corale". • Sviluppare capacità di percezione attenta della realtà acustica. • Sviluppare curiosità verso il suono e i suoi elementi costitutivi. • Far maturare il senso melodico, armonico e ritmico. • Avviare un percorso completo di alfabetizzazione

musicale. • Sviluppare la capacità di utilizzare la voce in maniera comunicativo-espressiva nel parlare e nel cantare. • Sviluppare processi creativi, in raccordo con le altre esperienze della cultura e dell'arte. • Migliorare la capacità di attenzione e concentrazione. • Migliorare l'autostima. • Migliorare il controllo delle emozioni. • Rispettare gli altri e il lavoro di gruppo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esperti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Concerti
	Casa della Musica Portacomaro

Approfondimento

Materiali necessari:
Strumenti a percussione (tamburi, legnetti, triangoli, maracas.), tastiera o pianoforte, chitarra, flauto dolce, casse (amplificatori), pc e materiali digitali.
Risorse professionali: Docente A030 con spiccate competenze in ambito musicale e strumentale per attività di potenziamento nella scuola primaria.

Potenziamento attività sportive

Scuola dell'infanzia - Attivazione di laboratori di attività motoria e/o psicomotricità funzionale, nell'ottica di una didattica inclusiva e in stretta collaborazione con gli sfondi integratori delle attività programmate nei vari plessi. 1 h. di attività per fascia d'età una volta al mese. Scuola

primaria - Adesione al progetto CONI-Miur " Sport in classe" che prevede un "tutor sportivo scolastico"per le classi III e IV , il quale affianca l'insegnante di classe per un'ora a settimana durante le attività di educazione fisica. Svolge attività motoria specifica e mirata all'avviamento allo sport, all'attività fisica, che sviluppa comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, alla valorizzazione dei contenuti per le sue valenze trasversali sulle competenze chiave di cittadinanza e nell'ottica di una didattica inclusiva. Partecipazione a progetti PON ("Giochiamo insieme"). Scuola secondaria: verranno attivati progetti PON ("In movimento", "Sportivamente parlando", "Gioco, movimento, condivisione") e il gruppo Sportivo in orario extracurricolare con partecipazione a gare e tornei provinciali. Saranno avviati nei singoli plessi vari percorsi di avviamento a uno sport specifico, quali padel, nuoto, sci...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori, applicati nei giochi individuali e di gruppo, attraverso la psicomotricità funzionale. - Vivere pienamente la propria corporeità attraverso il gioco e nel rispetto delle regole di vita comune. Obiettivi Scuola primaria: - Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del corpo e la padronanza degli schemi motori di base e posturali. - Sperimentare una pluralità di esperienze che favoriscano lo star bene a scuola con sé e con gli altri, nell'ottica dell'inclusione e che permettano di maturare competenze di avviamento al gioco-sport, anche come orientamento alla pratica sportiva. - Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri . - Comprendere all'interno delle attività di gioco il valore delle regole e l'importanza del rispetto. Obiettivi Scuola secondaria -Saper utilizzare e trasferire le abilità acquisite per la realizzazione di gesti tecnici applicati ai vari sport. -Saper decodificare i gesti dei compagni in situazioni di gioco e sport. -Conoscere e applicare il regolamento tecnico degli sport. -Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive e non. -Sperimentare esperienze che favoriscano lo star bene a scuola nell'ottica di

una didattica inclusiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esperti

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	strutture sportive sul territorio

Potenziamento competenze linguistiche L2

Per gli studenti dei tre ordini di scuola, si vogliono migliorare e rafforzare gli aspetti che riguardano la comprensione e la produzione orale della lingua, competenze che registrano sempre importanti carenze da parte dei ragazzi. Nella scuola dell'infanzia i bambini, attraverso le attività ludiche, psico-motorie, espressive, grafico-pittoriche, apprendono semplici vocaboli della lingua straniera collegati all'esperienza personale. Nella scuola primaria gli alunni, ad un primo momento ludico, di interazione in lingua basato su brevi storie da animare, fanno seguire l'esercitazione delle quattro competenze attraverso esercizi mirati. Attività di approccio alla lingua inglese sono previsti per tutti gli alunni di 5 anni, anche con ricorso ad esperti esterni e/o di insegnanti di scuola primaria in possesso dei requisiti richiesti. Nella scuola primaria sarà introdotto nelle classi quarte e quinte il CLIL, l'insegnamento di una disciplina non linguistica, in lingua inglese. In orario extracurricolare vengono attivati percorsi per il conseguimento della certificazione A1 del framework europeo." Nella scuola secondaria di primo grado gli studenti apprendono le lingue straniere attraverso lo studio delle strutture grammaticali e funzioni linguistico comunicative. A queste vengono affiancate attività come l'ascolto di storie e di tradizioni di altri Paesi, la partecipazione alla visione di spettacoli teatrali (teatro in lingua), il gemellaggio che permette confronti culturali, nonché la verifica delle proprie competenze linguistiche. Sono previsti corsi di approfondimento in orario aggiuntivo pomeridiano per il conseguimento delle certificazioni KET e DELF. Sono calendarizzati, per gli alunni di scuola secondaria, anche un soggiorno linguistico presso il Centre Méditerranéen d'études françaises

di Cap d'Ail (Francia) per approfondire varie tematiche apprese a scuola, tra le quali la civilisation. Si prevede uno scambio pluriennale tra la scuole secondarie di Refrancore e Rocchetta con Il Collège Vento di Menton che favorisca la mobilità degli studenti con accoglienza degli alunni francesi in Italia e viaggio dei nostri alunni a Menton. Partecipazione a bandi e progetti europei (PON) che finanzino attività di laboratorio linguistico con esperti madrelingua in orario extra scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sperimentare relazioni sociali con empatia, solidarietà, iniziativa e collaborazione. - Pervenire a una maggiore conoscenza di sé e dell'altro. - Sviluppare valori, atteggiamenti, conoscenze e competenze che permettano di aprirsi a una dimensione globale. - Arricchire la propria identità attraverso il confronto e lo scambio reciproco tra culture diverse. - Avvicinare in maniera naturale e spontanea gli studenti alla lingua straniera, rendendoli protagonisti dell'apprendimento e coinvolgendoli in molteplici attività.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esperti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Sviluppo di competenze tecnologiche e digitali.

Organizzazione di laboratori a piccolo gruppo per iniziare a conoscere le basilari metodologie e tecniche della programmazione, dell'algoritmica e della rappresentazione dei dati, come risorsa concettuale utile ad acquisire e a saper usare competenze e abilità generali di problem solving. Corsi in orario extrascolastico per utilizzare i principali programmi: videoscrittura, foglio elettronico, presentazioni, posta elettronica, uso dei motori di ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Scuola primaria III IV V: - Conoscere il pensiero computazionale di base. - Conoscere i componenti hardware di un computer e il sistema operativo a interfaccia grafica. - Conoscere i Software applicativi: elaborare testi, grafici, presentazioni in ambiente semplificato. - Scoprire il Web e il Coding. Primi passi con l'ambiente Scratch. Scuola secondaria: - Elaborare testi . - Elaborare fogli di calcolo. - Elaborare presentazioni . - Comunicare in rete. - Introdurre i fondamenti di informatica, Coding e robotica. Utilizzo di Scratch. Il laboratorio affonda le sue basi sugli elementi d'informatica come fattori essenziali per la crescita e lo sviluppo di competenze interdisciplinari nell'alunno . Le competenze digitali assumono un carattere trasversale, permettendo di potenziare l'apprendimento di tutte le discipline, anche attraverso la metodologia laboratoriale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Laboratorio teatrale

Attività di laboratorio teatrale e di produzione, anche in orario extracurricolare gestiti dai docenti di classe e coordinati da un docente esperto con l'eventuale collaborazione di un esperto esterno e da un gruppo di lavoro costituito ad hoc. Si intende far sperimentare ai ragazzi il laboratorio teatrale come spazio e momento in cui ci si racconta attraverso il corpo e la

voce, al di fuori degli schemi sociali. Immedesimandosi nei personaggi e facendoli propri, i partecipanti vivono storie e situazioni che offrono loro l'opportunità di guardarsi dentro, di esprimere emozioni e costruire relazioni, acquistando sempre maggiore consapevolezza di sé e fiducia nell'altro. A tal fine, è fondamentale che si formi un gruppo in cui ognuno possa esprimere liberamente la propria individualità, agendo vissuti e dinamiche personali e in cui si lavori tutti allo stesso livello, senza mai dimenticare di essere parte di un tutto. In tale contesto sarà più facile per ciascun ragazzo entrare in contatto con quelle parti di sé che possono rivelarsi fonti originali di creatività. A conclusione dell'attività sono previsti spettacoli allestiti dai plessi dell'istituzione scolastica che hanno svolto l'attività, anche grazie alla collaborazione della Comunità collinare Via Fulvia, dei Comuni coinvolti e delle associazioni locali operanti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

 realizzare percorsi che consentano agli alunni di sviluppare la consapevolezza di sé, delle proprie emozioni, l'autostima e il senso di autoefficacia e nel contempo le capacità di relazione e comunicazione; favorire l'inserimento scolastico e sociale degli alunni, soprattutto se in difficoltà di apprendimento, proponendo attività coinvolgenti, interdisciplinari e significative per il discente; ridurre la dispersione scolastica incentivando la partecipazione e facendo vivere la scuola come esperienza positiva e gratificante; favorire la scoperta della diversità, attraverso la

collaborazione e l'incontro con l'altro; l'acquisizione di strumenti e modalità di espressione verbale e non verbale delle proprie risorse creative ed espressive; lo sviluppo di competenze utili nell'interazione comunicativa in vari contesti; realizzare progetti di produzioni teatrali ; documentare le attività svolte per renderle fruibili e replicabili, seppur con eventuali, minimi adattamenti, ad altri contesti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica
	Fattoria Roceta a Rocchetta Tanaro - Salone Alfieri a Portacomaro - Salone Ochetti a Castello di Annone

NON UNO DI MENO

Il disagio scolastico si manifesta e identifica spesso prima di tutto con l'insuccesso scolastico che genera disaffezione, disinteresse, demotivazione, noia, disturbi comportamentali, cui può seguire l'abbandono scolastico. Attraverso progetti, percorsi di orientamento, di recupero e di potenziamento, offerta di servizi (consulenza psico pedagogica e logopedica), accordi di rete e una didattica includente la nostra scuola, come comunità, opera al fianco di ogni alunno e di ogni famiglia per promuovere percorsi didattici, strategie individualizzate di prevenzione dell'insuccesso scolastico, attraverso un'organizzazione didattica flessibile che tenda a ridurre la demotivazione allo studio e la dispersione. Interventi previsti: -Organizzazione di laboratori (inteso come modo di procedere più che ambiente fisico) e lavoro di gruppo. Il lavoro svolto nel gruppo, soprattutto quando è finalizzato alla realizzazione di un prodotto unico per tutti, offre moltissime occasioni per "vivere" sulla propria pelle e quindi introiettare semplici ma fondamentali regole del vivere comune. Soprattutto in presenza di disagio anche piccoli risultati portano a un innalzamento dell'autostima e della motivazione con ricadute positive anche nel

rendimento scolastico generale. - Potenziamento della conoscenza linguistica propedeutica all'integrazione attraverso attivazione di percorsi di apprendimento della lingua italiana a vari livelli per gli alunni di origine straniera. - Predisposizione di percorsi di recupero delle abilità di base e acquisizione del metodo di studio rivolti agli alunni in difficoltà di apprendimento a piccolo gruppo con l'utilizzo della metodologia laboratoriale e in particolare attivazione di percorsi di apprendimento della lingua italiana a vari livelli. - Attivazione di uno sportello di ascolto degli studenti a cura degli insegnanti. - Attivazione di un laboratorio di educazione socio-affettiva con gli alunni. - Incontri con i genitori sulle problematiche relative all'infanzia, all' adolescenza e al disagio scolastico. Adesione al PROGETTO LABORATORI SCUOLA FORMAZIONE rivolto ad alunni pluriripetenti e a rischio abbandono scolastico: gli alunni frequentano part time la scuola e completano con otto ore di frequenza settimanale di laboratori professionali presso le Agenzie formative che erogano corsi di qualificazione professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Rendere l'esperienza scolastica più significativa e accattivante come forma di prevenzione di future devianze, riducendo l'aggressività e la frustrazione. - Incrementare la motivazione ad apprendere. - Favorire il raggiungimento delle competenze minime da parte di tutti gli alunni allestendo percorsi personalizzati motivanti adeguati agli stili di apprendimento. Risultati attesi: • Un generale miglioramento dell'atmosfera di lavoro nelle classi. • L' incremento della motivazione ad apprendere con miglioramento dei risultati scolastici. • La diminuzione delle assenze nel corso dell'anno scolastico. • La costruzione di un rapporto reciproco di fiducia e collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti nell'azione formativa (studenti, insegnanti e famiglie).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Aule	Aula generica
	Strutture delle Agenzie Formative

TEMPI SUPPLEMENTARI

L'Istituto prende in carico la diversità, non solo le situazioni di disagio relativamente alla diversa abilità, agli stranieri e ai nomadi, ai casi di svantaggio socio-culturale, ma anche le situazioni della fascia di alunni che evidenziano talenti specifici da valorizzare attraverso percorsi personalizzati. Prioritari risultano, interventi specifici volti a favorire l'integrazione e contrastare situazioni di svantaggio e marginalità, evitando che la diversità si traduca in differenza, promuovendo l'acquisizione di conoscenze e abilità di base e riducendo l'insuccesso scolastico. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie come l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo o a coppie, il tutoring e l'utilizzo di mediatori didattici (LIM e nuove tecnologie) nell'ottica della didattica per competenze. Per favorire la frequenza e l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, la scuola si impegna a realizzare, per ogni ordine e grado, iniziative volte a creare un clima di accoglienza tale da ridurre al minimo, nel ragazzo non autoctono o neo autoctono, la percezione di sé come minoranza, facilitandone l'apprendimento linguistico. A tal fine, saranno inseriti nelle discipline approfondimenti storici, geografici e religiosi riguardanti i Paesi di provenienza, attingendo dal patrimonio letterario e artistico del Paese o dell'area di riferimento per valorizzarne le radici culturali. I docenti di Lettere o di Lingue Straniere, di ogni ordine di scuola, predispongono progetti di L2, attività propedeutiche all'apprendimento della lingua e individuano percorsi utili alla crescita personale, avvalendosi anche di mediatori culturali. Potrà essere necessario attuare dei percorsi di facilitazione dell'apprendimento linguistico e "disciplinare", sulla base delle risorse disponibili: - ore a disposizione/sportello/altro; - risorse professionali volontarie messe a disposizione dal territorio; - risorse economiche dell'Istituto. I docenti di classe potranno concordare con le risorse coinvolte gli interventi di facilitazione linguistica per l'apprendimento della lingua italiana. Particolare attenzione verrà data agli alunni immigrati in ingresso provenienti direttamente dall'estero e "non alfabetizzati". Obiettivi prioritari saranno l'acquisizione di una buona competenza nell'Italiano scritto e parlato, sia in forme ricettive che produttive, prima per la comunicazione interpersonale e per l'integrazione scolastica, poi per lo studio delle discipline, da realizzare attraverso laboratori di Italiano, a seconda della situazione iniziale rilevati. La progettazione avviene su obiettivi ridotti o semplificati, in base alle capacità dell'alunno e in risposta ai suoi bisogni formativi, utilizzati per definire lo standard da raggiungere. L'attività dei docenti coinvolti nell'inserimento dovrà puntare a: - facilitare

l'apprendimento del linguaggio funzionale favorendo la presenza nel gruppo- classe per tutto il tempo scuola; - rilevare i bisogni specifici di apprendimento; - semplificare, se necessario, il curricolo, per quanto riguarda i tempi di apprendimento di un'altra lingua straniera oltre all'Italiano; - individuare le modalità di semplificazione, o facilitazione linguistica, per ogni disciplina. PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DSA - BES Gli interventi saranno mirati a rendere autonomi gli alunni DSA attraverso la spiegazione e il funzionamento degli strumenti compensativi - quale la sintesi vocale - , attraverso l'uso dei software didattici in dotazione alla scuola per facilitare la letto-scrittura, la scrittura, la revisione dei testi, la costruzione di mappe concettuali. Si mirerà a favorire la piena integrazione degli alunni in difficoltà, monitorando le specifiche criticità di ciascuno, per ridurre lo svantaggio scolastico, attraverso: 1. la predisposizione di strumenti compensativi adeguati e di modalità alternative per il lavoro scolastico degli alunni con diagnosi (computer portatili, appositi software per l'autonomia nel lavoro quotidiano e libri in formato digitale); 2. la redazione di PDP e PEI, per attuare strategie didattiche mirate, garantire il successo formativo e una valutazione adeguata ai casi, come previsto dalla normativa vigente; 3. i laboratori a classi aperte in parallelo alle attività curriculari in cui gli alunni BES escono a rotazione in piccoli gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

 Creare una rete di supporto (referente DSA, insegnanti, famiglie, dirigente) per sostenere il percorso formativo degli alunni BES , evitando l'insuccesso scolastico e la perdita di autostima. Realizzazione di percorsi di recupero e di potenziamento per DSA e BES. Supporto alle famiglie degli alunni DSA e BES. Organizzazione di un corso di aggiornamento per i docenti sulle metodologie inclusive. Elaborazione di rubriche condivise di valutazione, che attribuiscano a ciascuna votazione un corrispondente e concordato livello di competenze. Azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

TI RACCONTO UNA STORIA

Il progetto sarà rivolto agli alunni della classe prima della scuola primaria e si svolgerà in orario pomeridiano extrascolastico. La metodologia utilizzata nello svolgimento delle attività è quella dell'animazione alla lettura, attraverso l'uso di un insieme di strategie e di attività, mirate ad

avvicinare al libro e ad altri oggetti di lettura, facendo leva sulla motivazione interiore, sul bisogno e sul piacere di leggere. Possibili articolazioni del progetto comprenderanno: letture ad alta voce, drammatizzazioni, animazioni con burattini e/o teatro con le ombre, sonorizzazione di fiabe, costruzioni di libri, invenzione di storie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Arricchire il vocabolario personale Utilizzare una pluralità di registri comunicativi Potenziare il linguaggio emotivo e affettivo Potenziare le capacità di attenzione e di ascolto Accrescere la propria capacità di crearsi immagini mentali Formare ed affinare il gusto estetico Esplorare l'oggetto libro utilizzandolo come strumento di conoscenza e come veicolo di emozioni Sviluppare la capacità di lettura espressiva Sviluppare le proprie capacità immaginative e l'uso creativo del linguaggio Sviluppare capacità di lettura critica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

A TUTTO CODING

Con questo progetto, rivolto alle classi seconda e terza primaria di Refrancore, si vuole avvicinare i bambini all'attività di coding intesa come strutturazione del pensiero computazionale, con l'ambizione del conoscere e del saper fare, per rendere gli alunni cittadini consapevoli delle loro azioni e attori protagonisti del proprio futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo. Sviluppare la logica. Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica. Sviluppare le competenze digitali. Imparare ad imparare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Aule Aula generica

ConFIDO nella lettura

Coinvolgere attivamente gli alunni in un percorso di approfondimento letterario, potenziandone le capacità di ascolto e comprensione, anche in vista delle Olimpiadi della lettura, unito a un percorso parallelo di educazione civica e ambientale, consentendo loro di rafforzare la creatività, la collaborazione e la socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Arricchire il vocabolario attivo e usare le parole nuove in contesti diversi. Arricchire il vocabolario passivo e la capacità di comprendere periodi complessi. Consolidare la capacità di ascolto, ottenendo tempi di attenzione uditiva progressivamente più lunghi. Migliorare le capacità espressive non verbali. Coinvolgere gli alunni nelle tematiche relative all'educazione cinofila. Apprendere alcuni aspetti relativi alla vita del cane, al suo apprendimento e alla sua evoluzione. Promuovere interattivamente con gli alunni il percorso di cinofilia per suscitare in essi maggiore interesse. Far acquisire ai ragazzi un comportamento che aiuti ad instaurare un'ottima convivenza sia con l'animale che con le persone che ci circondano nella società civile. Al termine del percorso gli alunni avranno fatto esperienza di lettura, analisi del testo, ricerca di informazioni, utilizzo della terminologia specifica nonché di acquisizione di conoscenze per la valorizzazione della relazione tra bambino/adolescente e animale, con conseguenti benefici a

livello didattico, educativo e relazionale. Ci si aspetta che, al termine del progetto, gli alunni abbiano acquisito una maggiore consapevolezza e autonomia di lavoro unito al rispetto per gli animali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Risorse interne e due esperti cinofili

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

DALLA VOCE IN POI

Dare la possibilità agli studenti di "mettersi in scena" e portare sul palco i propri talenti, attraverso la rappresentazione delle emozioni e sensazioni provate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Utilizzo della musica e del teatro quali strumenti per comunicare emozioni, sentimenti, messaggi, idee. Acquisizione di concentrazione, cura del proprio corpo, della propria mente e dei gusti estetici. Creazione del senso di comunità, della socialità e della convivenza, attraverso l'unione delle voci e il lavoro d'insieme. Miglioramento della qualità della comunicazione, finalizzata all'evoluzione della vita personale e relazionale. Realizzazione di uno spettacolo, portando su un palco i talenti degli alunni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

STORIE DI VOLTI RI-VOLTI AL FUTURO

La finalità degli incontri è quella di permettere un'acquisizione personale del sapere, quindi adatta ad ogni bambino che s'incontra, proporrà processi euristici che lascino protagonista il bambino del proprio percorso senza mai perdere di vista l'atteggiamento ludico. Per questo i laboratori sono da intendersi non tanto come spazi fisici o come momenti all'interno della mattinata scolastica ma come progetti, piani di lavoro che cominciano in un posto, con un'ipotesi di partenza, attraversano altri spazi e finiscono in un luogo ancora diverso avendo sviluppato una ricerca. Laboratorio dunque come spazio mentale come pratica di auto-

formazione permanente. CLASSI COINVOLTE: tutte le classi delle scuole primarie dell'istituto comprensivo Il progetto s'intitola: "Storie di volti, ri-volti al futuro". Intende lavorare con i bambini sul tema del ritratto e dell'autoritratto. Ogni classe conoscerà un artista di riferimento; scoprirà la sua biografia; analizzerà alcune opere rappresentative dello stesso; infine realizzerà un'opera da tutto questo ispirato. Di seguito gli argomenti che si affronteranno, le abilità relative ai materiali che si svilupperanno e l'esito finale suddiviso per ogni classe. Classe prima: Andy Wharhol – Pop Art – rivalutazioni dei pennarelli Classe seconda: Paul Klee – Senecio – acquerelli a gogo! Classe terza: Leonardo da Vinci - "Giocondamania" - realizzazione di una copia della Gioconda con la tecnica del pastello. Classe quarta: Pablo Picasso - "Madame Picassette" - assemblaggio 3D in cartoncino di un volto cubista. Classe quinta: Vincent van Gogh - "Autoritratto con tavolozza"- realizzazione del proprio autoritratto con le tempere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Gli obiettivi cui si mira sono: -stimolare la fantasia, la creatività e la manualità, sperimentando metodologie e tecniche, orientate a potenziare la capacità di utilizzare i codici non verbali della comunicazione. -integrare ed arricchire l'esperienza scolastica fornendo ai partecipanti conoscenze e strumenti per la lettura di un'opera e/o di un percorso storico -artistico. - conoscere attraverso il fare e il fare giocando, per imparare scoprire, sperimentare. -conoscere tecniche e materiali inconsueti per avvicinarsi all'arte ed esprimere la propria creatività attraverso la realizzazione dei prodotti. - fare diventare lo stupore e il silenzio di fronte all'opera d'arte dei punti di partenza privilegiati di ogni percorso. Al termine dell'esperienza è prevista una mostra collettiva delle opere dei partecipanti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITA'

Le attività proposte nei diversi ordini di scuola intendono avviare a una continua interrogazione di fronte ai misteri della vita: ogni alunno sarà stimolato a mettersi in gioco con i sentimenti e l'immaginazione. Attraverso il gioco e il dialogo si potranno esprimere emozioni e riflessioni, utilizzando canali diversi (drammatizzazione, pittura, conversazioni...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Riconoscere sentimenti ed emozioni. -Descrivere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato. -Creare un clima sereno e rassicurante. -Stimolare la formazione dell'autonomia affettiva. -Favorire il processo di integrazione. -Favorire la formazione dell'identità personale. -Focalizzare l'attenzione sui bisogni della persona. -Attivare processi di riflessione finalizzata ad una maggiore consapevolezza di sé e della propria modalità di rapportarsi con il reale. -Sperimentare diverse modalità espressive (linguaggio pittorico, mimico-gestuale, musicale). -

Favorire il confronto con una natura pluralista della società. -Favorire l'accettazione delle diversità che vi sono in ogni persona.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

CON-VIVO: percorsi di cittadinanza attiva

Le iniziative proposte dai diversi ordini di scuola sono volte alla conoscenza della propria storia familiare, sociale, territoriale e allo sviluppo di un senso civico e di appartenenza a una comunità. A seconda della fascia d'età, sono previste differenti modalità di interazione con il territorio: dalla conversazione con i nonni alla visita ai luoghi più significativi del proprio paese (municipio, poste, biblioteca, etc.), dalla partecipazione alle giornate solidali ed ecologiche promosse dalle amministrazioni locali alla creazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Costruire la propria storia personale e familiare, conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e metterle a confronto con altre . - Sviluppare il senso di appartenenza a un gruppo e a un luogo. -Conoscere le usanze del territorio e confrontare tradizioni diverse. - Riconoscere le principali regole della vita sociale. - Identificare diritti e doveri nel confronto con esperienze di vita scolastica, storie e testi specifici. -Formulare domande e ipotizzare risposte su vari aspetti della vita sociale, culturale, religiosa.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Territorio

LATINANDUM -avviamento allo studio del latino

Il progetto di avvio allo studio della lingua latina e di potenziamento della lingua italiana si propone come finalità di accompagnare gli studenti interessati in un approfondimento mirato delle strutture grammaticali, lessicali e linguistiche dell'italiano e a un parallelo primo approccio con lo studio della lingua latina. Le attività proposte si raccorderanno sempre, attraverso momenti di ripasso e potenziamento, agli argomenti e ai contenuti di grammatica italiana in senso stretto, di cui costituiscono un rinforzo e un approfondimento. Saranno così favoriti lo

sviluppo delle competenze analitiche degli allievi, così come la loro consapevolezza metalinguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

 Consolidare i prerequisiti linguistici. Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino. Confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine. Favorire la comprensione del lessico e dei termini dell'italiano attraverso la scoperta dell'etimologia latina delle parole. Apprendere gli elementi basilari della lingua latina al fine di agevolare l'inizio di un eventuale percorso liceale. Avvicinare i ragazzi al mondo classico ed alla sua cultura. Potenziamento delle capacità logiche.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

La cultura circolare nella Casa comune

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il periodo pandemico vissuto in questi ultimi anni richiede, da parte degli studenti e del personale docente, il recupero della socialità che va riprogettata superando la visione del pensiero antropocentrico nell'ottica della cultura circolare, che si fonda sulla acquisizione della consapevolezza del rapporto tra solidarietà ed ecologia.

Questo cambiamento di prospettiva di analisi del campo di indagine farà maturare, nei soggetti prima individuati, la presa di coscienza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi e la consapevolezza della circolarità dell'esistenza fra gli esseri viventi e il pianeta Terra.

Lo sforzo formativo ed educativo richiesto è immenso per la finalità che si intende raggiungere: cambiare la forma mentis.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

A seconda dell'ordine di scuola sono previste attività (laboratori green, orti didattici, partecipazione alle giornate ecologiche incentivate dalle amministrazioni comunali, escursioni naturalistiche sul territorio, "Donacibo" contro lo spreco alimentare, etc.) organizzate per il gruppo classe, per classi aperte verticali, per classi aperte parallele, per piccoli gruppi di studenti.

Si farò ricorso a metodologie innovative quali flipped classroom, peer to peer, problem solving per promuovere la "cultura del fare" attraverso compiti autentici.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: REALIZZAZIONE DI SPAZI E AMBIENTI ALTERNATIVI DI APPRENDIMENTO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Si prevede la realizzazione di un ambiente di apprendimento innovativo presso la scuola primaria di Castello di Annone. Il progetto è stato ammesso al finanziamento nell'ambito dell' Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi. #PNSD - Azione #7. Il progetto elaborato si pone l'obiettivo di promuovere un nuovo approccio educativo; si intende cioè porre il docente non più solo come un "elargitore" di cultura dall'alto, bensì come un indispensabile mediatore e tutor delle esperienze degli alunni, grazie alle quali conoscenze e competenze vengano desunte dall'attività pratica laboratoriale. Attraverso attività mirate e pianificate ad hoc i docenti condurranno i bambini a vivere esperienze laboratoriali atte ad attivare stimoli di riflessione e spunti operativi, che li porteranno ad un vero e proprio pensiero computazionale e all'acquisizione di competenze trasversali e disciplinari le quali saranno maggiormente radicate nei ragazzi poiché frutto di propria esperienza pratica e non già aridamente teorizzati mediante una lezione frontale. Si attende quindi una maggior attenzione all'attività educativa da

Ambito 1. Strumenti	Attività
	parte degli studenti grazie all'aspetto ludico-laboratoriale, ma soprattutto una maggior persistenza delle competenze acquisite. I lavori di ristrutturazione antisismica dell'edificio e l'emergenza sanitaria hanno rallentato la realizzazione dell'ambiente di apprendimento innovativo che sara operativo solo dalla primavera 2021.
Titolo attività: Ambiente educativo digitale integrato IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'obiettivo per il prossimo triennio sarà dotare i diversi plessi dell'Istituto di adeguati strumenti digitali che consentano una didattica innovativa e un setting d'aula dinamico e polifunzionale.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: BIBLIOTECA SCOLASTICA INNOVATIVA CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto ha fruito di un finanziamento " Biblioteche scolastiche innovative" nell'ambito dell'azione #24PNSD. per l'adeguamento della Biblioteca scolastica "Angela Chiappino". Tale progetto prevede di: 1. adeguare la biblioteca scolastica "A. Chiappino", già esistente

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività

presso l'Istituzione scolastica, implementando le aree di lettura e consultazione digitale;

2. completare la digitalizzazione del catalogo dei materiali già in parte disponibili in rete al sito: http://www.mnemosine.it/catalogo/selezione.php;

3. organizzare corsi per i docenti sulle tematiche della gestione di risorse informative cartacee e digitali e per incentivare forme innovative di prestito e consultazione (incluso il prestito digitale);

4. garantire l'apertura della biblioteca all'intera comunità con cadenza regolare;

5. garantire il prestito librario tra biblioteca scolastica "A.Chiappino", gli altri plessi dell'Istituto e le biblioteche del territorio;

6. garantire il prestito interbibliotecario digitale;

7. utilizzare l'ambiente biblioteca come laboratorio di scrittura/giornalismo (costruzione di libri cartacei e digitali, giornalino di istituto);

8. organizzare eventi di sensibilizzazione alla lettura (Olimpiadi della lettura digitali);

9. organizzare un archivio delle risorse digitali scolastiche prodotte dai docenti e dagli alunni per costruire un Data Base centralizzato, che raccolga tutto il materiale digitale dell'Istituto,consentendo di archiviare e recuperare documenti elettronici in vari formati (es. PDF, doc, ppt, etc) prodotti dalla scuole coinvolte.

Destinatari del progetto sono tutti gli alunni e i docenti dell'istituto.

Risultati attesi: Moltiplicare le occasioni per favorire esperienze di scrittura e di lettura, anche con l'ausilio delle tecnologie e del web

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: TECNOLOGIA E INFORMATICA (azione #18 del PNSD) COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il curricolo di tecnologia deve essere aggiornato e armonizzato con un curricolo digitale di scuola. La scuola secondaria, in verticale e in continuità con le azioni della scuola primaria, incrementa l'utilizzo dei pacchetti di office automation; persegue l'acquisizione di competenze specifiche nell'uso consapevole del web per studio, lavoro e ricerca; potenzia la competenza digitale nella programmazione informatica, sviluppa il gusto estetico e le finalità pratiche dell'informatica nella vita quotidiana; persegue l'autonomia degli alunni per la competenza trasversale di "imparare a imparare" (cfr. organizzare il proprio apprendimento, come da Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18-12-2006). In particolare il curricolo di tecnologia viene implementato con attività che consentono agli alunni di acquisire le competenze digitali necessarie per utilizzare consapevolmente la rete ed in particolare partecipare fruttuosamente alla didattica a distanza. Nella scuola primaria sono previsti inoltre percorsi di approccio al pensiero computazionale.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: FORMAZIONE CITTADINANZA DIGITALE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	Iniziativa di formazione (facoltativa) rivolta a tutti i docenti e agli alunni sui temi della cittadinanza digitale: utilizzo consapevole della rete, sicurezza, cyberbullismo, uso dei social network, educazione ai media. Corsi rivolti ai docenti: - Utilizzo delle funzioni avanzate del registro elettronico. - Uso della LIM e delle piattaforme digitali utili per la didattica. - Utilizzo di tablet e nootebook per le attività connesse alla didattica. - Conoscenza dei software di base office automation (Word processor - posta elettronica - Fogli di calcolo). - Utilizzo degli strumenti di Google.
Titolo attività: LA DAD ATTRAVERSO GLI STRUMENTI DELLA GSUITE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Studenti e docenti sono chiamati ad attivare forme di didattica a distanza nel periodo di emergenza coronavirus come previsto dai DPCM del Governo Italiano.
La piattaforma Google Suite for Education è tra quelle indicate dal MIUR e consente di applicare anche tramite la didattica a distanza diverse metodologie didattiche immediatamente spendibili dai docenti nei propri ambiti disciplinari.

Obiettivo prioritario del corso è quello di accompagnare i docenti nella gestione delle classi virtuali nella DAD. Si tratta di un percorso che tiene conto degli insegnamenti ma che mira ad innescare nuovi processi di apprendimento applicabili anche nella DAD. Il digitale da solo non innova se non accompagnato da un cambiamento nelle metodologie e nelle applicazioni. La didattica può trarre enormi vantaggi e sia docenti che studenti possono potenziare le competenze digitali

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	significative utili per essere cittadini nell'era digitale. Si tratta di un corso dal taglio prevalentemente pratico, dove i partecipanti avranno modo di sperimentare in prima persona come poter attivare le proprie classi virtuali, rilevare le presenze, inviare materiali didattici agli studenti, assegnare compiti, somministrare questionari e costruire contenuti didattici digitali. Durante il corso ai partecipanti sarà richiesto di sperimentare le varie funzionalità sia nel ruolo di docenti così come se fossero nei panni degli studenti, con proposte diversificate per ordini di scuola in modo che tutti possano avere l'occasione di acquisire quelle nozioni utili e immediatamente spendibili con le proprie classi durante e dopo il termine del corso.
Titolo attività: DAD DA ADOTTARE DAD DA ADATTARE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** All'interno del Piano di Formazione dei Docenti e in sintonia con il Piano Nazionale Scuola Digitale, l'Animatore Digitale e il Team per l'Innovazione propongono incontri di formazione sulle modalità di realizzazione della DAD dal punto di vista metodologico e pratico. Gli incontri sono di carattere prevalentemente pratico con la possibilità di affrontare questioni concrete e rispondere alle domande dei partecipanti. Si prevede di raccogliere, attraverso la modalità del focus group (20/25 partecipanti), le esperienze e le sensazioni riferite al periodo precedente di didattica a

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	distanza, conoscere e discutere le modalità di progettazione in DAD, creando percorsi simulati per i vari ordini di scuola, restituendo, infine, attraverso una condivisione sintetica e ragionata, le buone pratiche, accompagnate da strategie mirate.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ROCCHETTA TANARO - ATIC809002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la programmazione didattica è sottoposta sistematicamente a momenti di verifica e di valutazione dei risultati e dei processi, al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono in itinere.
Lo strumento essenziale per accertare il livello di sviluppo comportamentale ed il livello di acquisizione è l'osservazione occasionale e sistematica, effettuata in quattro momenti:

1. momento iniziale, volto a delineare le abilità di base di ogni singolo bambino, cioè il quadro delle capacità con cui il bambino accede alla scuola dell'infanzia;

2. momenti interni alle varie sequenze didattiche, che consentono di adattare e di individuare le proposte educative e i percorsi di apprendimento;

3. momenti di verifica dei livelli di apprendimento raggiunti dai bambini nei vari campi di esperienza;

4. bilanci finali per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica.
Gli elementi raccolti con l'osservazione vengono valutati collegialmente dal gruppo docente e vengono utilizzati per riprogettare l'azione didattica e per dare informazioni alle famiglie degli alunni.

Con cadenza periodica i risultati dell'azione didattica delle singole scuole vengono confrontati con quelli delle altre scuole per l'infanzia.

Per documentare le attività didattiche, i materiali più significativi verranno inseriti in appositi raccoglitori, uno per ogni bambino con i suoi lavori personali e due per ogni sezione con i documenti della programmazione, le esemplificazioni didattiche, le osservazioni raccolte, le relazioni degli insegnanti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione di educazione civica si veda il curricolo allegato.

Allegato:

Curricolo-verticale-cittadinanza.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA
La valutazione periodica e finale del percorso di apprendimento - come viene richiamato dalle Linee Guida del 4/12/'20 - deve assumere un carattere formativo, in quanto le informazioni rilevate dal team docente (tramite osservazioni sistematiche, prove appositamente predisposte, griglie) sono utilizzate per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e dei loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che viene osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.
Nella Scuola Primaria la valutazione quadrimestrale ha superato lo strumento del voto numerico, per sostituirlo con un giudizio descrittivo: una descrizione analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.
La valutazione periodica e finale risulta coerente con gli obiettivi e i traguardi delle Indicazioni Nazionali, declinati nel Curricolo d'Istituto e nella programmazione annuale delle singole classi: per ciascuna disciplina, i docenti valutano il grado di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento, individuati nel curricolo e appositamente selezionati.
I livelli di apprendimento – indicati nel documento di valutazione dell'alunno – sono disposti su una scala in ordine di valore decrescente e costituiscono la sintesi di quattro fondamentali dimensioni di

apprendimento (autonomia – tipologia della situazione – risorse mobilitate – continuità nell'apprendimento) che costituiscono i punti di riferimento per la composizione del giudizio descrittivo (come dalla tabella riportata nelle Linee Guida allegate all'O.M. 4.12.2020 n.172):
• Avanzato: l'alunna/o porta a termine i compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
• Intermedio: l'alunna/o porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
• Base: l'alunna/o porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
• In fase di prima acquisizione: l'alunna/o porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
Durante il corso dell'anno scolastico e nei Consigli di Interclasse, con la sola componente docente, gli insegnanti si confrontano sul percorso degli alunni, prendendo in esame anche i casi di scarso profitto e di irregolare comportamento, per promuovere unitamente opportune azioni di intervento individualizzato.
Sono previsti incontri bimestrali con le famiglie (colloqui individuali) per informarle sui percorsi e processi di apprendimento degli alunni e sui risultati educativi.
Le famiglie, inoltre, possono richiedere autonomamente appuntamenti per ulteriori incontri informativi e di confronto con gli insegnanti
Al termine dei due quadrimestri vengono pubblicate on-line (su "Nuvola"- piattaforma d'Istituto – diario on-line) le schede di valutazione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:
La valutazione quadrimestrale e finale del processo di apprendimento di ciascun alunno fa riferimento agli obiettivi, ai traguardi e ai livelli esplicitati nel curriculum verticale di istituto, approvato dal Collegio dei docenti e pubblicato sul sito istituzionale o al Piano Educativo Individualizzato nei casi previsti. Vengono presi in considerazione i seguenti elementi atti a fornire un quadro complessivo e chiaro del rendimento:

• valutazione delle prove di verifica;

• risultati positivi (obiettivi positivi e massimi raggiunti);

• evoluzione o meno della situazione di partenza;

• impegno, partecipazione, interesse, frequenza;

• ritmi di apprendimento;

• incidenza del contesto socio-culturale;

• eventuale personalizzazione del processo didattico;

• crediti assunti dall'alunno nel corso dell'anno (recupero conoscenze e/o abilità disciplinari, attività aggiuntive, partecipazione proficua a progetti ...);

• incidenza delle lacune sulle possibilità di apprendimento nell'anno successivo, in riferimento al raggiungimento degli obiettivi cognitivi ed educativi;

• indicatori specifici del livello di apprendimento, strumenti compensativi e misure dispensative nel caso sia stato redatto un Piano Didattico Personalizzato.

Secondo le previsioni del D.lgs n. 62/17 e dei successivi decreti attuativi, un alunno può essere ammesso alla classe successiva (al fine di renderne proficua la frequenza) o all'Esame di Stato di fine ciclo, anche nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, in base al seguente criterio generale definito dal Collegio dei docenti:

• parziale acquisizione dei contenuti (voto inferiore a 6) in non più di tre discipline.

Al termine dell'anno conclusivo delle Scuola Primaria e della Secondaria di primo grado, i docenti predispongono inoltre la certificazione delle competenze raggiunte da ciascun alunno (come previsto dal DM 742/17), al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Descrittori per l'attribuzione del giudizio sintetico stabiliti dal Collegio Docenti:

Scuola primaria:
VALUTAZIONE MATURO, CORRETTO E RESPONSABILE - L'alunno/a dimostra:

- rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza;
-puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
-interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola;
-ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione.

VALUTAZIONE CORRETTO E RESPONSABILE - L'alunno/a dimostra:
- rispetto generalmente delle regole ed è sempre disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo;
- costante adempimento dei doveri scolastici,
- interesse e partecipazione costruttiva alle attività della scuola;
- ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe.

VALUTAZIONE VIVACE, MA SOSTANZIALMENTE CORRETTO/QUASI SEMPRE CORRETTO- L'alunno/a dimostra:
-rispetto delle regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami;
-buona consapevolezza del proprio dovere;
-interesse adeguato;
-svolgimento regolare dei compiti assegnati;
-partecipazione attiva;
-correttezza nei rapporti interpersonali.

VALUTAZIONE NON SEMPRE CORRETTO L'alunno/a dimostra:
- di aver bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni;
- sufficiente consapevolezza del proprio dovere;
- interesse selettivo;
- saltuario svolgimento dei compiti assegnati;
- partecipazione discontinua all'attività didattica;
-rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri.

Scuola secondaria di primo grado:
VALUTAZIONE MATURO, CORRETTO E RESPONSABILE - L'alunno/a dimostra:
- rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza;
-puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
-interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola;
-ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione.

VALUTAZIONE CORRETTO E RESPONSABILE - L'alunno/a dimostra:

- rispetto generalmente delle regole ed è sempre disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo;
- costante adempimento dei doveri scolastici,
- interesse e partecipazione costruttiva alle attività della scuola;
- ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe.

VALUTAZIONE VIVACE, MA SOSTANZIALMENTE CORRETTO/QUASI SEMPRE CORRETTO - L'alunno/a dimostra:
-rispetto delle regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami;
-buona consapevolezza del proprio dovere;
-interesse adeguato;
- svolgimento regolare dei compiti assegnati;
-partecipazione attiva;
-correttezza nei rapporti interpersonali.

VALUTAZIONE NON SEMPRE CORRETTO L'alunno/a dimostra:
- di aver bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni;
- sufficiente consapevolezza del proprio dovere;
- interesse selettivo;
- saltuario svolgimento dei compiti assegnati;
- partecipazione discontinua all'attività didattica;
- rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola primaria:
Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti delibera i seguenti criteri di cui tutti i Consigli di Interclasse dovranno tenere conto ai fini dell'ammissione/non ammissione degli alunni alla classe successiva (art. 3 d.lgs 62/2017).
L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado, è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Il Collegio dei docenti delibera i seguenti criteri, di cui il Consiglio di classe dovrà tenere conto ai fini dell'ammissione alla classe successiva:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza; - atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;

- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, partecipazione e buona volontà; - concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite parzialmente. Il Collegio dei docenti delibera i seguenti criteri ai fini della non ammissione:

1. gravi carenze, o mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche ad apprendimenti successivi (attività di letto-scrittura, di calcolo, attività logico- matematiche);

2. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati interventi personalizzati di recupero.

Ferme restando le prerogative esclusive del Consiglio di interclasse per soli docenti, l'eventuale non ammissione sarà presa in considerazione soprattutto negli anni di passaggio tra diversi segmenti formativi, ovvero laddove siano implicati passaggi cognitivi particolarmente impegnativi e che esigano precisi prerequisiti, in assenza dei quali il successivo processo di apprendimento potrebbe risultare compromesso (dalla seconda alla terza primaria - dalla quinta primaria alla classe prima della scuola secondaria di I grado). È preferibile evitare la non ammissione al termine della classe prima della scuola primaria. In ogni caso, la non ammissione potrà essere deliberata a condizione che siano stati adottati documentati interventi di recupero, che il consiglio di classe abbia adeguatamente seguito il caso nella sua evoluzione e abbia trasmesso tempestiva e chiara informazione alla famiglia e all'alunno, il quale dovrà essere accuratamente preparato all'ingresso in una nuova classe.

Scuola secondaria di primo grado:
CRITERI DI AMMISSIONE ALLE CLASSI SECONDA E TERZA SCUOLA SECONDARIA
DI I GR. (d.lgs 62/2017-DM 741/2017-CM 1865/2017) La non ammissione deve essere adeguatamente motivata. Art 6 Dgls 62/2017.
Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti DELIBERA, all'unanimità, i seguenti criteri di cui tutti i Consigli di classe dovranno tenere conto per l'ammissione/non ammissione degli alunni alla classe seconda e terza della scuola secondaria di primo grado, ferma restando la preventiva verifica della validità dell'anno scolastico ovvero della frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato e fatte salve le specifiche deroghe (artt. 5 e 6 d.lgs 62/2017). L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale, o mancata acquisizione dei livelli

di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico, o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). A tal fine il Collegio docenti delibera i seguenti criteri, di cui il Consiglio di classe dovrà tenere conto ai fini dell'ammissione alla classe successiva:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;

- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;

- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, partecipazione e buona volontà - concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite parzialmente. Nel caso in cui sia deliberata l'ammissione, ma una o più valutazioni siano inferiori a 6 sul documento di valutazione, o siano state portate a 6 per decisione di consiglio, tale deliberazione assunta a maggioranza dovrà essere adeguatamente riportata nel verbale del consiglio di classe e la famiglia dovrà essere appositamente informata con specifica nota scritta, che indichi anche i percorsi di recupero consigliati dai docenti. Il Collegio docenti delibera inoltre i seguenti criteri, di cui il Consiglio di classe dovrà tenere conto ai fini della non ammissione alla classe successiva:

- numerose e gravi carenze che potrebbero compromettere un positivo e sereno prosieguo del percorso scolastico dell'alunno;

- numerose e gravi carenze che, nonostante documentati e tempestivi interventi di recupero e/o sostegno, non siano state colmate;

- complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica, o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE (d.lgs 62/2017-DM 741/2017-CM 1865/2017)

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti delibera i seguenti criteri di cui tutti Consigli di classe dovranno tenere conto ai fini dell'ammissione/non ammissione degli alunni all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, ferma restando la preventiva verifica della validità dell'anno scolastico ovvero della frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato e fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti (art. 6 e 7 d.lgs 62/2017).

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli d'apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; 2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n 249/1998; 3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Inoltre, il Collegio docenti DELIBERA all'unanimità i seguenti criteri, di cui il Consiglio di classe dovrà tenere conto ai fini dell'ammissione all'esame di stato:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza; - atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;

- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, partecipazione e buona volontà; - concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite parzialmente.

Il Collegio docenti delibera inoltre i seguenti criteri, di cui il Consiglio di classe dovrà tenere conto ai

fini della non ammissione all'esame: - numerose e gravi carenze che potrebbero compromettere un positivo e sereno prosieguo del percorso scolastico dell'alunno;

- numerose e gravi carenze che, nonostante documentati e tempestivi interventi di recupero e/o sostegno, non siano state colmate;

- complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

Viene data informazione alle famiglie circa i processi di apprendimento, sia mediante incontri periodici di classe, sia mediante colloqui con le famiglie dei singoli alunni.

Le famiglie possono richiedere appuntamenti per ulteriori incontri informativi con gli insegnanti e, di tale possibilità, viene data ampia informazione nel corso degli incontri assembleari e con affissione di avviso scritto alla bacheca della scuola.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PARINI - PORTACOMARO - ATMM809013
VERGANO - REFRANCORE - ATMM809024
FAGNANO - ROCCHETTA TANARO - ATMM809035

Criteri di valutazione comuni

Descrittori per la valutazione disciplinare

Allegato:

DESCRITTORI-voti-medie.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola promuove l'inclusione, attraverso l'inserimento dei ragazzi disagiati o disabili nel gruppo classe, nella maggior parte delle ore scolastiche. Gli alunni seguono anche percorsi personalizzati in piccoli gruppi. Tra le risorse di cui ha potuto usufruire la scuola, c'è stata la presenza di una mediatrice culturale, purtroppo per un limitato periodo di tempo. Vengono sempre attivati progetti di alfabetizzazione, rivolti agli studenti stranieri da poco in Italia. Le classi sono ambienti multiculturali dove di solito i ragazzi stranieri riescono a integrarsi velocemente nella piccola comunità. I Piani Didattici Personalizzati sono condivisi da tutti gli insegnanti del team e del Consiglio di Classe e aggiornati regolarmente. I docenti, nell'ambito delle varie discipline, utilizzano strumenti compensativi e dispensativi personalizzati per gli studenti DSA e BES. Nonostante una significativa percentuale (25% in alcune scuole) di alunni stranieri, i risultati dell'inclusione sono positivi.

Punti di debolezza

I mediatori culturali vengono assegnati alle scuole per periodi di tempo molto brevi, in base ai fondi disponibili. In alcuni plessi, parte degli studenti proviene da realtà socio-culturali fortemente compromesse (comunità di recupero per minori), con ulteriore aggravio di problematiche relazionali ed emotive nel contesto scolastico. Questa situazione renderebbe necessario un incremento del numero di docenti e del personale educativo. L'efficacia degli interventi educativi e didattici, legata alle tipologie degli alunni, alle loro problematiche e al loro retroterra emotivo, non è sempre perseguibile, anche a causa di vincoli burocratici e strutturali (obbligo di inserimento di alunni stranieri non alfabetizzati nella classe di appartenenza o al massimo nell'anno scolastico precedente).

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento (ospiti di comunità alloggio, studenti con situazioni socio-economiche difficili, stranieri, studenti DSA e BES, soprattutto quelli non presi in carico dalle famiglie,) si predispongono interventi educativi e didattici personalizzati. Il monitoraggio sugli apprendimenti è costante, attraverso verifiche in itinere. Nel lavoro d'aula, spesso gli studenti con maggiori difficoltà vengono responsabilizzati, attraverso l'assegnazione di compiti specifici e adeguati alle loro capacità, per rafforzare la loro autostima e favorire l'integrazione. Sono previsti, in tutti gli ordini di scuola, lavori di piccolo gruppo e di peer tutoring. Corsi di recupero logico e linguistico sono effettuati in tutti i plessi con una certa continuità anche in orario extrascolastico pomeridiano utilizzando il Fondo di Istituto. Gli studenti coinvolti nei percorsi personalizzati o nei lavori di gruppo mostrano una maggiore autostima e un'aumentata motivazione al lavoro scolastico. L'istituto ha realizzato in questi ultimi anni specifici progetti PON a cui possono partecipare tutti gli alunni, ma con organizzazioni metodologiche mirate a favorire l'apprendimento di allievi con difficoltà. Anche per i prossimi anni si intende aderire a bandi europei, e/o di fondazioni private per finanziare attività in orario aggiuntivo pomeridiano per migliorare l'inclusione scolastica.

Punti di debolezza

L'efficacia del processo di potenziamento degli apprendimenti richiede un coinvolgimento, almeno a livello emotivo, delle famiglie, purtroppo non sempre presente o diffuso; si auspicherebbe una maggiore condivisione con i genitori degli alunni interessati. Sono carenti risorse professionali per rendere operativi i piani personalizzati degli studenti con difficoltà di apprendimento, in quanto essi necessitano di lavorare in piccoli gruppi: non sempre è possibile lavorare con queste modalità, soprattutto in presenza di classi numerose. Ultimamente, si rileva un aumento di allievi BES e DSA e di casi di disagio socio-culturale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Personale ATA
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene redatto in ICF entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico e si verifica periodicamente (art. 6 del D.Lgs 96/2019). Il documento è redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) di cui all'art. 8 del suddetto decreto e contiene una quantificazione delle ore e delle risorse necessarie per il sostegno, nonché tutti gli strumenti, le strategie e gli interventi educativi e didattici (D.Lgs 96/2019, art. 6, c. 1, punto 4).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

E' predisposto congiuntamente dal team docenti, con la partecipazione di genitori dell'alunno o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale, dalle figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno e con il supporto dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Fondamentale è la collaborazione scuola - famiglia, fondata sulla fattiva condivisione dei valori educativi e strategie di intervento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In accordo con quanto previsto nei Piani Educativi Personalizzati la valutazione terrà conto dei seguenti criteri: - raggiungimento degli obiettivi; - livello di autonomia nel raggiungerli; - percorso svolto; - gestione dell'emotività; -capacità di relazionarsi con gli insegnanti, con i pari, in situazioni nuove scolastiche ed extra-scolastiche.

Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Nel nostro Istituto Comprensivo sono presenti 3 ordini di scuola: Infanzia , Primaria e Secondaria, che consentono di garantire all'alunno un percorso formativo e didattico unitario e continuo dall'infanzia ai primi anni dell'adolescenza. La scuola dell'Infanzia lavora per "campi di esperienza", la scuola Primaria e la Secondaria seguono le Indicazioni Nazionali del 2012; le maestre progettano settimanalmente le attività didattiche, i professori si confrontano e coordinano mensilmente all'interno dei consigli di classe e dei coordinamenti disciplinari.

Il management scolastico è costituito da diverse figure di sistema ed è organizzato per ruoli, ma flessibile per compiti consentendo la sovrapposizione di carichi di lavoro e il potenziamento di persone su task particolarmente gravosi o urgenti; in ogni momento il modus operandi dello staff organizzativo è incentrato sulla revisione motivata delle decisioni e sulla modifica repentina e migliorativa dell'agire al fine di perseguire i criteri dell'efficacia, efficienza ed economicità del processo organizzativo. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

Tutti gli incarichi e le funzioni vengono affidati ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali). Alcuni incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

La struttura organizzativa è così composta:

 lo staff di direzione, formato da n.2 Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado; le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;

 lo staff organizzativo, costituito da n.1 referente per ciascun plesso e da un docente Coordinatore per ogni classe di Scuola secondaria di I grado. I referenti in ogni scuola sono il Responsabile Organizzativo

di Plesso (ROP), che si occupa degli aspetti organizzativi, delle relazioni con l'amministrazione locale, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie.

Il Referente inclusione /Bes si occupa della gestione di progetti, ore aggiuntive, interventi a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, organizzazione e orario degli insegnanti di sostegno;

 le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Continuità, Orientamento, Innovazione tecnologica, ...). Di questa area fanno parte i docenti incaricati della gestione del registro elettronico e della piattaforma Nuvola e il portale Google Meet, che operano a supporto di colleghi, studenti e famiglie;

 le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;

 le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili dei laboratori multimediali, uno per ciascun plesso di Scuola Secondaria, supporto gestione Sito d'Istituto;

 il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

 Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

L'intero organico dell'autonomia è costituito dai posti comuni, dai posti di sostegno, dai posti di potenziamento, dai docenti Covid. Come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015 tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento favorendo il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari di cui al comma 7 art. 1 della Legge 107/15 e di traguardi e obiettivi di processo come individuati nel RAV e nel PDM stabiliti nel nostro PTOF. L'organico dell'autonomia assolve al compito, in supporto all'organizzazione scolastica, come previsto dal comma 85, art.1 della Legge 107/15, di sostituire i docenti assenti.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	Sovraintende ai servizi generali e amministrativo-	

Direttore dei servizi generali e amministrativi	contabili dell'istituto. Predispone programma annuale, conto consuntivo. Liquidazione compensi al personale e fatture ai fornitore, gestione fase istruttoria dei PON, adempimenti fiscali.	
Ufficio protocollo	Sovraintende ai servizi generali e amministrativo-contabili dell'istituto. Predispone programma annuale, conto consuntivo. Liquidazione compensi al personale e fatture ai fornitore, gestione fase istruttoria dei PON, adempimenti fiscali.	
Ufficio acquisti	Si occupa di attività negoziali, richiesta preventivi, ordine materiale, contratti di prestazione con esterni, registro facile consumo inventario dei beni.	
Ufficio per la didattica	Si occupa di: iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati, diplomi, assenze alunni, tenuta fascicoli personali, registro elettronico, elezioni organi collegiali, rapporti scuola famiglia.	
Ufficio per il personale A.T.D.	Si occupa di: organici del personale, stipula contratti di assunzione, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, anagrafe prestazioni, gestione presenze e assenze, sostituzione supplenze brevi, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti pensionistici, procedimenti per inidoneità al servizio, tenuta dei fascicoli, comunicazioni varie con la Ragioneria e la direzione provinciale del Tesoro, (assegni familiari, scioperi,	

	ferie supplenti, detrazioni e riduzioni, ecc).	

Servizi per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online https://atic809002.nuvola.it/login/
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico www.icrocchetta.edu.it

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovraintende ai servizi generali e amministrativo-contabili dell'istituto. Predispone programma annuale, conto consuntivo. Liquidazione compensi al personale e fatture ai fornitore, gestione fase istruttoria dei PON, adempimenti fiscali.	
Ufficio protocollo	Sovraintende ai servizi generali e amministrativo-contabili dell'istituto. Predispone programma annuale, conto consuntivo. Liquidazione compensi al personale e fatture ai fornitore, gestione fase istruttoria dei PON, adempimenti fiscali.	
Ufficio acquisti	Si occupa di attività negoziali, richiesta preventivi, ordine materiale, contratti di prestazione con esterni, registro facile consumo inventario dei beni.	
Ufficio per la didattica	Si occupa di: iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati, diplomi, assenze alunni, tenuta fascicoli personali, registro elettronico, elezioni organi collegiali, rapporti scuola famiglia.	

Ufficio per il personale A.T.D.	Si occupa di: organici del personale, stipula contratti di assunzione, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, anagrafe prestazioni, gestione presenze e assenze, sostituzione supplenze brevi, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti pensionistici, procedimenti per inidoneità al servizio, tenuta dei fascicoli, comunicazioni varie con la Ragioneria e la direzione provinciale del Tesoro, (assegni familiari, scioperi, ferie supplenti, detrazioni e riduzioni, ecc).	

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

La nostra istituzione programma attività formative rivolte ai docenti in coerenza con il Piano Nazionale di Formazione e con i risultati emersi dai Rapporti di Autovalutazione (RAV) e dei Piani di Miglioramento, puntando al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane e alla creazione di un contesto educativo efficace e favorevole al processo formativo di ciascun alunno.

Tale programmazione tiene conto, inoltre, delle esigenze formative emerse dal questionario di rilevazione delle esigenze formative e degli interessi dei docenti somministrato ai docenti dell'istituto all'inizio dell'anno scolastico.

In base agli esiti emersi dal questionario, in coerenza con le priorità dell'istituto e lenecessità di miglioramento la scuola predispone annualmente un pacchetto di offerte formative autonomo con risorse interne ed esterne. Diffonde inoltre tra i docenti le offerte formative del territorio.

Ogni anno verifica il processo e condivide i materiali e gli strumenti didattici attraverso il sito dell'Istituto.

Le iniziative di formazione e di aggiornamento previste per il triennio saranno ispirate ai seguenti criteri ritenuti funzionali alle priorità fissate nel PTOF:

- sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali);
- uso di nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica
- innovazione delle metodologie didattiche, soprattutto rispetto alle discipline caratterizzanti;

- valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari metodologie di insegnamento.

Il Collegio docenti ha inoltre stabilito una misura minima di ore di formazione nel triennio. L'autoformazione individuale non può concorrere al raggiungimento del minimo previsto anche se costituisce una buonaprassi e viene incentivata la costruzione di gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e metodologica. La formazione deve essere erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono soggetti automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La nostra istituzione programma attività formative rivolte ai docenti in coerenza con il Piano Nazionale di Formazione e con i risultati emersi dai Rapporti di Autovalutazione (RAV) e dei Piani di Miglioramento, puntando al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane e alla creazione di un contesto educativo efficace e favorevole al processo formativo di ciascun alunno.
Tale programmazione tiene conto, inoltre, delle esigenze formative emerse dal questionario di rilevazione delle esigenze formative e degli interessi dei docenti somministrato ai docenti dell'istituto all'inizio dell'anno scolastico.
In base agli esiti emersi dal questionario, in coerenza con le priorità dell'istituto e lenecessità di

miglioramento la scuola predispone annualmente un pacchetto di offerte formative autonomo con risorse interne ed esterne. Diffonde inoltre tra i docenti le offerte formative del territorio.
Ogni anno verifica il processo e condivide i materiali e gli strumenti didattici attraverso il sito dell'Istituto.

Le iniziative di formazione e di aggiornamento previste per il triennio saranno ispirate ai seguenti criteri ritenuti funzionali alle priorità fissate nel PTOF:

- sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali);
- uso di nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica
- innovazione delle metodologie didattiche, soprattutto rispetto alle discipline caratterizzanti;

- valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari metodologie di insegnamento.

Il Collegio docenti ha inoltre stabilito una misura minima di ore di formazione nel triennio. L'autoformazione individuale non può concorrere al raggiungimento del minimo previsto anche se costituisce una buonaprassi e viene incentivata la costruzione di gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e metodologica. La formazione deve essere erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono soggetti automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	-Coordinamento delle attività del PTOF; - coordinamento dei referenti di plesso e dei responsabili di progetto; - coordinamento progetti riduzione disagio scolastico; - monitoraggio P.O.F.; - referente INVALSI; - animatore digitale e responsabile sito web istituto; - referente di istituto per l'informatica, i progetti PON e per il registro elettronico REGEL; - sostituzione del Dirigente scolastico.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' composto da docenti con funzione di coordinamento fra gli Organi Collegiali e la Dirigenza.	6
Funzione strumentale	- Autovalutazione e piano di miglioramento, - Formazione dei docenti. - Continuità e orientamento. - Coordinamento progetti attivati in collaborazione con enti esterni. - Interventi per alunni diversamente abili e in situazione di disagio. - Nuove tecnologie.	7
Responsabile di plesso	Il referente, o coordinatore di plesso, su incarico del dirigente scolastico, si pone come riferimento per tutto il personale (docente ed ATA) che opera all'interno di ogni scuola e mantiene i collegamenti con la sede centrale. Il	10

referente funge inoltre da responsabile organizzativo e coordinatore didattico di ogni singolo plesso scolastico. Come coordinatore didattico: Presiede il consiglio di interclasse/intersezione nella scuola primaria e dell'infanzia, in assenza del dirigente, assicurando il rispetto dell'ordine del giorno. Tale compito, nei consigli di classe della scuola secondaria di I grado, viene assolto, sempre in assenza del dirigente, dal docente coordinatore di ogni singola classe. Presiede le assemblee dei genitori di plesso in assenza del dirigente, assicurando il rispetto dell'ordine del giorno. Coordina l'attività educativa del plesso garantendo la coerenza con gli indirizzi contenuti nel PTOF e nella programmazione didattico-educativa di istituto. Coordina l'elaborazione di ipotesi progettuali da introdurre nella programmazione di plesso, o di istituto. Rappresenta la diversità di opinioni presenti nel plesso. Coopera con il dirigente scolastico, le funzioni strumentali al POF ed i colleghi. Come coordinatore organizzativo: Assicura il buon funzionamento del plesso, anche in ordine all'attività dei collaboratori. Vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto. Gestisce i permessi brevi ed i relativi recuperi. Mantiene i rapporti con le famiglie, con il personale esterno alla scuola e gli altri plessi dell'istituto. Partecipa agli incontri dello staff di istituto. Fa circolare le informazioni provenienti dalla segreteria, disponendo inoltre per la raccolta e la catalogazione delle circolari. Provvede alla raccolta ed all'invio alla direzione delle informazioni richieste. Provvede ad

utilizzare le risorse umane del plesso presenti a scuola per la copertura delle classi dei docenti assenti (qualora non sia prevista la chiamata di supplenti) secondo le indicazioni del responsabile dell'Istituto. Provvede alla messa a punto e/o alla trasmissione dell'orario scolastico di plesso ed alla registrazione di tutti gli interventi relativi alla gestione dell'orario e della flessibilità (supplenze, residui orari, ore eccedenti, recuperi, compresenze,...). Sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al direttore dei servizi generali ed amministrativi. Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature e le inoltra alla direzione amministrativa. Sovrintende all'utilizzo dei materiali didattici assegnati al plesso. Sovrintende al corretto uso del telefono, del fotocopiatore e degli altri sussidi e segnala all'ufficio di segreteria eventuali guasti o anomalie. In assenza del dirigente scolastico gestisce la prima fase di contatto con l'Ente locale di riferimento per problemi urgenti di sicurezza e di manutenzione. Coopera con il dirigente scolastico, con il responsabile del servizio prevenzione e protezione e con il responsabile dei lavoratori per la sicurezza, nell'assicurare il rispetto delle norme ed il coordinamento delle figure sensibili. Gestisce i problemi degli alunni relativi ai ritardi, uscite anticipate, autorizzazioni, avvertimento alla famiglia in caso di indisposizione. Gestisce la prima parte di provvedimento disciplinare per gli alunni (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia) e ne informa il dirigente scolastico.

	Trasmette e firma il prospetto del servizio prestato dai collaboratori scolastici.	
Animatore digitale	Diffusione dell'innovazione, coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative.	1
Team digitale	Team per l'innovazione digitale a scuola	8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività didattica curriculare Impiegato in attività di: • Insegnamento	12

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'organico dell'autonomia consente il funzionamento delle 20 classi di scuola primaria, attività di recupero degli apprendimenti e ampliamento dell'offerta formativa. E' costituito da docenti di posto comune (28) e docenti specialisti di lingua inglese (1); tra i docenti di posto comune sono individuati 4 posti di potenziamento, impegnati per attività di insegnamento curricolare e potenziamento dell'area didattico-progettuale. Un docente della primaria usufruisce dell'esonero dall'attività di insegnamento per svolgere attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione	34

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	scolastica, così come previsto dall'art. 1, comma 83, della legge n. 107/2015. Impiegato in attività di: • Insegnamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono assegnati alle classi in attività di insegnamento curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono assegnati alle classi in attività di insegnamento curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	11
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	I docenti sono assegnati alle classi in attività di insegnamento curricolare. Impiegato in attività di: • Insegnamento	7
A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2 docenti sono assegnati alle classi in attività di insegnamento curricolare. 1 docente di potenziamento è utilizzato per la realizzazione del progetto "Musica maestro". (ampliamento curricolare dell'educazione musicale nella scuola primaria) Impiegato in attività di:	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento	
A049 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono assegnati alle classi in attività di insegnamento curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono assegnati alle classi in attività di insegnamento curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AA25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCES	I docenti sono assegnati alle classi in attività di insegnamento curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE	I docenti sono assegnati alle classi in attività di insegnamento curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
ADMM - SOSTEGNO	Insegnamento	11

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovraintende ai servizi generali e amministrativo-contabili dell'istituto. Predispone programma annuale, conto consuntivo. Liquidazione compensi al personale e fatture ai fornitore., gestione fase istruttoria dei PON, adempimenti fiscali.
Ufficio protocollo	L'ufficio protocollo ha la finalità di presidiare le attività connesse al protocollo e all'archiviazione dei documenti in entrata/uscita dall'Istituto.
Ufficio acquisti	l'ufficio acquisti si occupa di attività negoziali, richiesta preventivi, ordine materiale, contratti di prestazione con esterni, registro facile consumo inventario dei beni
Ufficio per la didattica	L' ufficio si occupa di: iscrizioni, trasferimento alunni, esami,rilascio pagelle, attestazioni e certificati, diplomi, assenze alunni, tenuta fascicoli personali,registro elettronico, elezioni organi collegiali, rapporti scuola famiglia.
Ufficio per il personale A.T.D.	Ufficio di amministrazione del personale si occupa di: organici del personale, stipula contratti di assunzione, , certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, anagrafe prestazioni, gestione presenze e assenze, sostituzione supplenze brevi, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti pensionistici, procedimenti per inidoneità al servizio, tenuta dei fascicoli, comunicazioni varie con la Ragioneria e la direzione provinciale del Tesoro, (assegni familiari, scioperi, ferie

supplenti, detrazioni e riduzioni,ecc).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://atic809002.nuvola.madisoft.it
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico www.icrocchetta.edu.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: "Rete Sicurezza delle Scuole della Provincia di Asti”

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

“Rete Sicurezza delle Scuole della Provincia di Asti” – istituita per la condivisione di informazioni, per usufruire della consulenza di esperti del settore, per essere sempre aggiornati rispetto alle novità normative in materia, per sviluppare metodologie didattiche finalizzate alla divulgazione della cultura della sicurezza ed infine per gestire i percorsi formativi del personale della scuola. L’istituto vi partecipa attivamente supportando le attività di formazione ; inoltre è parte attiva nella progettualità, anche in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Territoriale e con l’Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.

Denominazione della rete: “Rete Formazione ATA”

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: “Rete Laboratori Scuola Formazione”

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete finalizzata al contrasto alla dispersione nei confronti degli alunni pluriripetenti della Scuola Secondaria di Primo Grado in obbligo d'istruzione.

Denominazione della rete: Rete d'ambito per la formazione dei docenti (Ambito PIEMONTE 14)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per il coordinamento della formazione docenti

Denominazione della rete: Rete "MIGLIORA ASTI SUD"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole per il confronto sulle attività e sulla formazione collegata ai PdM di ogni scuola

Denominazione della rete: " Atelier Creativo"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per la realizzazione del progetto "Atelier Creativo" presso la scuola secondaria di primo grado di Rocchetta Tanaro

Comprende : comuni di Rocchetta Tanaro , Refrancore, Portacomaro e le associazioni del territorio "Scienza sotto i campanili", "Radis"," Rifrancalcore".

Denominazione della rete: "Biblioteca scolastica innovativa"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per la realizzazione del progetto " Biblioteca scolastica innovativa"

Denominazione della rete: "Gruppo NOI"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete regionale contro i Bullismi, per la promozione della legalità, la prevenzione degli atti di violenza e il cyberbullismo.

Denominazione della rete: "Alternanza scuola lavoro"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	SOGGETTO OSPITANTE

Approfondimento:

Convenzione stipulata con alcune scuole superiori. Per ciascun allievo della scuola superiore alternanza scuola lavoro presso i plessi dell'istituto viene predisposto un percorso formativo coerente con il profilo educativo, culturale e professionale del percorso d studi.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica della lingua italiana

Idee, strategie e proposte operative per l'insegnamento delle abilità di scrittura individuale e cooperativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di lettere
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE TEATRO

Vocalità, teatro e comunicazione, esercizi fisici di respirazione, rilassamento, tecniche di comunicazione davanti a più persone, tecniche per cogliere l'attenzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ARTE E IMMAGINE

Corso di disegno e di educazione all'immagine per le scuole dell'infanzia e primaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ROBOTICA

Panoramica generale sulla robotica educativa: bee/blu-Bot, Lego mindstorm e m-Bot. Introduzione ai linguaggi di programmazione a blocchi e alla didattica STEAM. Uso del microscopio digitale e della document camera con spunti didattici di immediata applicabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: DIGITAL STORYTELLING

Percorso di avvicinamento al digital storytelling nella didattica attraverso l'utilizzo della WEB app "Canva"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: WRITING AND READING WORKSHOP

Corso sulla metodologia americana del WRW

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di ambito linguistico

Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educare alla fruizione dei media

Educare alla fruizione dei media

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PEDAGOGIA POVERA

Incontro formativo-laboratoriale con introduzione teorica sulla pedagogia povera e con un momento laboratoriale per mettere in pratica e fornire idee creative

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA A SCUOLA

Saranno attivati corsi sulla sicurezza, sul primo soccorso, sulla somministrazione di farmaci e per la funzione di preposto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA IN INGLESE

Corso sull'insegnamento dell'Educazione Civica in Inglese (CLIL) e introduzione lingua inglese scuola infanzia.

Collegamento con le priorità	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

del PNF docenti	
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: VALORIZZAZIONE DEI TALENTI

Corso sull'orientamento e la valorizzazione di talenti, per docenti di tutti gli ordini di scuola proposto dall'AID (Associazione Italiana Dislessia)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento

La nostra istituzione programma attività formative rivolte ai docenti in coerenza con il Piano Nazionale di Formazione e con i risultati emersi dai Rapporti di Autovalutazione (RAV) e dei Piani di Miglioramento, puntando al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane e alla creazione di un contesto educativo efficace e favorevole al processo formativo di ciascun alunno.

Tale programmazione tiene conto inoltre delle esigenze formative emerse dal questionario di rilevazione delle esigenze formative e degli interessi dei docenti somministrato ai docenti dell'istituto all'inizio dell'anno scolastico.

In base agli esiti emersi dal questionario, in coerenza con le priorità dell'istituto e le necessità di miglioramento la scuola predispone annualmente un pacchetto di offerte formative autonomo con risorse interne ed esterne. Diffonde inoltre tra i docenti le offerte formative del territorio.

Ogni anno verifica il processo e condivide i materiali e gli strumenti didattici attraverso il sito dell'Istituto.

Le iniziative di formazione e di aggiornamento previste per il triennio saranno ispirate ai seguenti criteri ritenuti funzionali alle priorità fissate nel POTF:

- sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali);

- uso di nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica;

- innovazione delle metodologie didattiche, soprattutto rispetto alle discipline caratterizzanti;

- valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari metodologie di insegnamento.

Il collegio docenti ha inoltre stabilito una misura minima di 20 ore di formazione all'alunno oppure 60 ore nel triennio. L'autoformazione individuale non può concorrere al raggiungimento del minimo previsto anche se costituisce una buona prassi e viene incentivata la costruzione di gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e metodologica. La formazione deve essere erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono soggetti automaticamente

soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Piano di formazione del personale ATA

Attività negoziale

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Innovazione digitale

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

GDPR

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Interventi di emergenza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Assistenza agli alunni

Descrizione dell'attività di	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

formazione	
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola